

**2019**

# **Bilancio di Esercizio**



Aspiag Service S.r.l.  
Despar Nordest



# Bilancio di esercizio 2019



Aspiag Service S.r.l.  
Despar Nordest

# Indice

## Relazione sulla gestione

04

## Bilancio al 31/12/2019

16

- 17 Stato patrimoniale
- 22 Conto economico
- 24 Rendiconto Finanziario

## Nota Integrativa

26

## Allegati alla Nota Integrativa

60

## Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

70



# Relazione sulla gestione

## 1 • Contesto di mercato

Nel 2019, lo scenario internazionale influenzato da tensioni geopolitiche e dal protrarsi, nonostante i segnali di attenuazione, degli attriti commerciali tra Usa e Cina, è stato caratterizzato da un rallentamento dell'economia mondiale. Anche la crescita dell'area euro è rimasta contenuta, frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania, segnando un aumento stimato del PIL del 1,2% in calo dall'1,9% del 2018 (fonte: Eurostat). In un contesto economico in frenata, l'andamento dei ritmi produttivi del nostro paese, in contrazione nell'ultimo trimestre, ha registrato una debole crescita annua pari a +0,3%, in rallentamento rispetto all'anno precedente (fonte: Istat).

Dopo 5 anni in recupero, nel 2019 la produzione industriale italiana è tornata a scendere, segnando una diminuzione del 1,3% (fonte: Istat). Il decremento ha riguardato quasi tutti i settori, con un marcato calo riscontrato nell'industria dell'abbigliamento (-4,6%) e della fabbricazione di autoveicoli (-4,4%), mentre per l'industria alimentare si è registrato un dato in controtendenza rispetto all'andamento generale (+3%), il miglior risultato tra tutti i comparti (fonte: Istat). In questo quadro, anche se in misura inferiore rispetto al 2018, l'export ha chiuso l'anno con un aumento in valore del 2,3%, ma in flessione dello 0,8% in termini di volume (fonte: Istat); positivo è risultato l'avanzo commerciale che ha raggiunto +52,9 miliardi € contro +39 miliardi € dell'anno scorso (fonte: Istat).

Per quanto riguarda il rapporto deficit-Pil, le informazioni preliminari disponibili di Bankitalia per il 2019 segnalano una lieve flessione rispetto alle previsioni, scendendo leggermente rispetto al 2,2% del 2018. Invece, come già atteso nelle previsioni del Governo, l'istituto bancario stima in aumento nel 2019 il rapporto tra il debito e il PIL.

Sul fronte bancario, in un contesto di politica monetaria accomodante, le ultime rilevazioni di Bankitalia, indicano un aumento del credito alle famiglie, sia per i mutui che per il credito al consumo, e una situazione di stallo per i crediti alle imprese, frenati dalla debolezza della domanda di finanziamenti; in contenimento il flusso dei nuovi crediti deteriorati.

Proseguirebbe, sebbene meno sostenuta per il rallentamento del commercio mondiale, la crescita degli investimenti. Nel 2019, secondo l'Istat, l'espansione è prevista in aumento del 1,4% rispetto al 3,2% registrato nell'anno precedente.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, l'andamento è stato caratterizzato nel primo semestre da un aumento costante delle unità, e da un successivo periodo di sviluppo altalenante. Nel complesso i dati dell'Istat evidenziano su base annua un miglioramento dell'occupazione, con un incremento dello 0,6%, accompagnato da un calo dei disoccupati pari al 5,3%. A dicembre il tasso di disoccupazione si è attestato al 9,8% contro il 10,6% dell'anno precedente (fonte Istat). La retribuzione oraria media è cresciuta dell'1,1% (fonte: Istat), in decelerazione rispetto al 2018 a causa del mancato rinnovo contrattuale per circa la metà dei dipendenti, ma in lieve aumento in termini reali per la contenuta spinta inflazionistica.

Infatti, la dinamica dell'inflazione nell'anno si è mantenuta modesta, in riduzione graduale, registrando un incremento medio dello 0,6%, dimezzando l'aumento dell'1,2% riscontrato nel 2018 (fonte: Istat). Anche nella sua componente di fondo al netto degli energetici la variazione si è attestata a +0,6%. Nella media si riscontra un aumento dei prezzi del 1% nei servizi e nei beni dello 0,4% (fonte: Istat). Tra i beni, si osserva per quelli alimentari una crescita dello 0,7%, in rallentamento rispetto all'aumento dell'1,4% dell'anno precedente (fonte: Istat).

La debole inflazione, i moderati miglioramenti del mercato del lavoro, e le politiche espansive hanno sostenuto in uno scenario di sostanziale stagnazione economica la tenuta dei consumi che per il 2019 si attendono in crescita dello 0,4%, ma in rallentamento rispetto all'aumento dello 0,8% registrato nell'anno precedente (fonte: Istat).

In questo quadro di scarso dinamismo economico, le vendite al dettaglio nel 2019 sono aumentate sia in valore che in volume dello 0,8%: sintesi di un progresso dell'1,4% nella Grande Distribuzione, una diminuzione dello 0,7% nelle Imprese operanti su Piccole Superfici, ed una marcata crescita pari a +18,4% nel Commercio Elettronico (fonte: Istat). Nella Grande Distribuzione, con riferimento alla tipologia di esercizio, è nei Discount la variazione più rilevante che l'Istat registra pari a +4,5%, mentre i Supermercati conseguono un moderato aumento dello 0,8% e gli Ipermercati confermano il trend negativo pari a -0,9%. Al netto delle nuove aperture, l'anno si è chiuso sostanzialmente in parità segnando un risultato pari a -0,1% rispetto all'anno precedente (fonte: Nielsen).

Relativamente ai reparti, il Fresco si contraddistingue segnando una crescita del 2,9% (fonte: Nielsen), mentre il No Food registra un'ulteriore diminuzione dell'1,4% (fonte: Nielsen). Da rilevare nei Prodotti a Largo Consumo Confezionato il significativo aumento del canale online (+37,8% sull'anno precedente), il cui peso rispetto al fisico ha raggiunto l'1% in termini di fatturato (fonte: IRI), a conferma di un cambiamento in atto nelle abitudini d'acquisto del consumatore. Nella totalità del Grocery, la percentuale di vendite in promozione, in ulteriore calo in confronto con il 2018, rileva una pressione in contrazione dello 0,5% (fonte: Nielsen), mentre la marca del Distributore ha consolidato ulteriormente la sua crescita attestandosi al 27,6% contro il 26,8% dell'anno scorso (fonte: Nielsen).

Nel 2020, in un clima di elevata incertezza mondiale caratterizzato, tra le altre, da tensioni commerciali non ancora del tutto rientrate e dalla nuova fase di transizione che si è aperta dopo l'uscita del Regno Unito dall' UE, permane la fase di debolezza congiunturale ulteriormente accresciuta dai recenti timori per i danni economici dell'emergenza Coronavirus. L'impatto economico del Covid-19 sul nostro Paese, le cui ricadute al momento sono di difficile valutazione, si inserisce in un contesto di rallentamento dell'economia italiana annunciato dal Fondo monetario internazionale che aveva rivisto al ribasso le previsioni di crescita, e confermato dalle recenti previsioni della Commissione europea che indicavano per l'anno in corso una bassa crescita con una variazione pari a + 0,3% sull'anno precedente. Nonostante la difficile situazione economica, in cui le imprese al dettaglio si trovano ad operare in un ambito sempre più complesso e mutevole, Aspiag Service S.r.l. ha comunque ottenuto dei risultati positivi, registrando un utile ante imposte di euro 42.103.914, in lieve aumento rispetto al 2018, ed un utile netto di euro 31.838.406, rispetto all'utile netto del passato esercizio, pari a euro 30.942.487.

Il presente bilancio inoltre è comprensivo delle operazioni realizzate dal 01/01/2019 della società incorporata Superdistribuzione S.r.l. ed il raffronto con i dati del precedente esercizio deve tenere conto della nuova configurazione aziendale. Con tale incorporazione è stata internalizzata la gestione della produzione e della distribuzione delle carni (bovino, vitello, suino e ovino) e dei salumi cotti dei prodotti a marchio (prevalentemente prosciutti e mortadelle) e le attività correlate (disosso, confezionamento e lavorazione).

Per facilitare la comprensione di risultati economici, patrimoniali e finanziari, di seguito vengono utilizzate riclassificazioni e indicatori di larga diffusione. Le tabelle e i valori sono riconciliabili con il bilancio di esercizio al 31/12/2019.

## 2 • Risultati reddituali

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito la propria attività di espansione nel territorio, effettuando 8 nuove aperture per una superficie di vendita pari a circa 10.000 metri quadrati.

Tale politica di espansione ha contribuito all'incremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente, confermando la posizione di leader sul mercato con una quota nell'area di riferimento in linea rispetto l'esercizio precedente.

Le vendite complessive di merci hanno registrato un incremento del 4,55% pari a Euro 83,1 milioni. L'incremento è stato reso possibile dalla politica di sviluppo attuata dalla Società, dalle migliori performance dei punti vendita esistenti e dall'effetto della fusione di Superdistribuzione S.r.l..

Disaggregando per tipologia distributiva si registra nel canale dei supermercati (superfici fino a 2.000 m<sup>2</sup>) un incremento delle vendite del 5,21%, nel canale degli ipermercati/superstore (superfici da 2.000 a 5.000 m<sup>2</sup>) un incremento delle vendite del 2,75%, mentre il canale dei clienti in affiliazione realizza maggiori vendite per una percentuale pari al 4,70% rispetto all'anno precedente.

Le vendite della società incorporata Superdistribuzione S.r.l. nel canale affiliati ammontano nel 2019 ad euro 7.906.900 (7.599.091 nel 2018), mentre nelle altre vendite sono pari ad euro 4.693.997 (4.861.139 nel 2018).

La struttura delle vendite per canale è rappresentata nello schema seguente:

Vendite per canale	2019	%	2018	%
Supermercati	984.672.171	51,57%	935.905.262	51,25%
Ipermercati	664.927.227	34,83%	647.138.337	35,43%
Affiliati	244.251.878	12,79%	233.293.306	12,78%
Altre vendite	15.440.811	0,81%	9.891.350	0,54%
<b>Totale</b>	<b>1.909.292.087</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.826.228.255</b>	<b>100,00%</b>

Di seguito è fornito uno schema per l'analisi dei risultati reddituali. I valori sono riclassificati secondo criteri tipicamente gestionali, diversi dai criteri civilistici esposti in Nota Integrativa.

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

	2019	%	2018	%
Vendite nette	1.909.292.087	100,00%	1.826.228.256	100,00%
Costo del venduto	-1.290.134.910	-67,57%	-1.256.497.485	-68,80%
<b>Margine lordo</b>	<b>619.159.177</b>	<b>32,43%</b>	<b>569.730.771</b>	<b>31,20%</b>
Altri ricavi	30.391.422	1,59%	30.036.795	1,64%
<b>Margine lordo dopo altri ricavi</b>	<b>649.550.599</b>	<b>34,02%</b>	<b>599.767.566</b>	<b>32,84%</b>
Costo del lavoro	-276.564.567	-14,48%	-264.084.345	-14,46%
Affitti e locazioni	-55.393.314	-2,90%	-58.143.879	-3,18%
Spese di pubblicità	-31.024.568	-1,62%	-29.104.927	-1,59%
Spese di distribuzione	-55.773.842	-2,92%	-50.133.174	-2,75%
Altre spese	-120.635.500	-6,32%	-96.165.966	-5,27%
Accantonamenti ai fondi rischi e svalutazione crediti	-6.689.239	-0,35%	-1.457.764	-0,08%
Totale costi	-546.081.030	-28,59%	-499.090.055	-27,33%
<b>EBITDA (Risultato operativo lordo)</b>	<b>103.469.569</b>	<b>5,42%</b>	<b>100.677.511</b>	<b>5,51%</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-43.594.104	-2,28%	-43.049.669	-2,36%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-15.529.692	-0,81%	-15.115.853	-0,83%
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2.726.783	-0,14%	-3.460.604	-0,19%
Totale ammortamenti e svalutazioni	-61.850.579	-3,24%	-61.626.126	-3,37%
<b>EBIT (Risultato della gestione)</b>	<b>41.618.990</b>	<b>2,18%</b>	<b>39.051.385</b>	<b>2,14%</b>
Oneri finanziari	-1.824.707	-0,10%	-1.845.872	-0,10%
Proventi finanziari	106.274	0,01%	89.670	0,00%
Proventi e oneri da attività finanziarie	0	0,00%	22.000	0,00%
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-1.718.433</b>	<b>-0,09%</b>	<b>-1.734.202</b>	<b>-0,10%</b>
Rivalutazione/svalutazione partecipazioni	2.203.357	0,12%	3.762.065	0,21%
<b>EBT (Risultato prima delle imposte)</b>	<b>42.103.914</b>	<b>2,21%</b>	<b>41.079.248</b>	<b>2,25%</b>
Imposte correnti e differite	-10.265.507	-0,54%	-10.136.761	-0,56%
<b>EAT (risultato d'esercizio)</b>	<b>31.838.407</b>	<b>1,67%</b>	<b>30.942.487</b>	<b>1,69%</b>
<b>NOPAT (Risultato d'esercizio - Risultato gestione finanziaria)</b>	<b>33.556.840</b>	<b>1,76%</b>	<b>32.676.689</b>	<b>1,79%</b>

Il margine lordo risulta in aumento rispetto lo scorso esercizio prevalentemente per effetto di una maggiore contribuzione dei fornitori.

Il costo del lavoro mostra un incremento in valore assoluto di euro 12.480.222, collegato all'ampliamento della rete di vendita effettuata nell'esercizio con il conseguente aumento del numero dei dipendenti (+220 dipendenti) ed alla fusione della società Superdistribuzione S.r.l. (95 addetti).

La diminuzione della voce affitti e locazioni è legata alla diversa metodologia di fatturazione e conseguente riclassifica dei costi per utilizzo di programmi software ed al riscatto dell'immobile in leasing.

I costi pubblicitari sono in aumento a seguito delle attività collegate alla promozione dell'app Despar Tribù.

I costi di distribuzione sono in aumento per effetto dell'ampliamento della rete di vendita e ai conseguenti maggiori volumi movimentati (+4 milioni di colli movimentati rispetto al 2018).

Relativamente alle altre tipologie di costo si segnalano maggiori costi energetici a seguito dell'aumento delle tariffe avvenuto nell'esercizio, maggiori costi di manutenzione per l'adeguamento dei gas refrigeranti alla nuova normativa, maggiori costi derivanti dalla fusione di Superdistribuzione S.r.l. e maggiori commissioni legate all'aumento degli incassi tramite moneta elettronica.

Si segnala inoltre che all'interno delle altre spese sono presenti le nuove tipologie di costo per i servizi di sviluppo e manutenzione software.

Gli ammortamenti sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti effettuati.

Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali",

dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte. A seguito di tale verifica sono state effettuate svalutazioni per euro 2.726.783.

Gli oneri finanziari sono in linea rispetto lo scorso esercizio. Il maggior indebitamento è stato finanziato a condizioni migliori rispetto lo scorso esercizio.

Si segnala inoltre la diminuzione del tasso di interesse applicato al finanziamento intercompany.

La rivalutazione si riferisce alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in attività collegate.

Le imposte dell'esercizio aumentano rispetto al precedente esercizio per effetto dell'aumento del risultato ante imposte. L'incidenza sul fatturato è in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

### 3 • Situazione patrimoniale riclassificata

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente:

Impieghi	2019	%	2018	%	Variazioni	%
Immobilizzazioni immateriali	76.201.677	5,99%	80.708.150	6,77%	-4.506.473	-5,58%
Immobilizzazioni materiali	836.778.670	65,78%	753.309.322	63,16%	83.469.348	11,08%
Immobilizzazioni finanziarie	76.127.731	5,98%	88.825.526	7,45%	-12.697.795	-14,30%
Altre attività immobilizzate	12.204.028	0,96%	13.758.172	1,15%	-1.554.144	-11,30%
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>1.001.312.106</b>	<b>78,71%</b>	<b>936.601.170</b>	<b>78,53%</b>	<b>64.710.936</b>	<b>6,91%</b>
Rimanenze	136.715.057	10,75%	126.496.833	10,61%	10.218.224	8,08%
Liquidità differite	95.826.491	7,53%	87.461.496	7,33%	8.364.995	9,56%
Liquidità immediate	38.251.442	3,00%	42.081.951	3,53%	-3.830.509	-9,10%
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>270.792.990</b>	<b>21,29%</b>	<b>256.040.281</b>	<b>21,47%</b>	<b>14.752.709</b>	<b>5,76%</b>
<b>Totale capitale investito</b>	<b>1.272.105.096</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.192.641.451</b>	<b>100,00%</b>	<b>79.463.645</b>	<b>6,66%</b>

Fonti	2019	%	2018	%	Variazioni	%
<b>Capitale proprio</b>	<b>627.197.783</b>	<b>49,30%</b>	<b>600.228.898</b>	<b>50,33%</b>	<b>26.968.885</b>	<b>4,49%</b>
Fondi per rischi e oneri	21.584.525	1,70%	19.041.647	1,60%	2.542.878	13,35%
Fondo trattamento di fine rapporto	26.438.481	2,08%	28.008.281	2,35%	-1.569.800	-5,60%
Debiti verso banche a medio lungo termine	101.792.135	8,00%	90.150.000	7,56%	11.642.135	12,91%
Altre passività consolidate	103.087.731	8,10%	102.863.596	8,62%	224.135	0,22%
<b>Totale passività consolidate</b>	<b>252.902.873</b>	<b>19,88%</b>	<b>240.063.524</b>	<b>20,13%</b>	<b>12.839.349</b>	<b>5,35%</b>
Debiti verso banche a breve	155.878.985	12,25%	128.183.216	10,75%	27.695.769	21,61%
Debiti verso fornitori	181.258.804	14,25%	173.578.294	14,55%	7.680.510	4,42%
Altre passività correnti	54.866.653	4,31%	50.587.521	4,24%	4.279.132	8,46%
<b>Totale passività correnti</b>	<b>392.004.442</b>	<b>30,82%</b>	<b>352.349.031</b>	<b>29,54%</b>	<b>39.655.411</b>	<b>11,25%</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.272.105.096</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.192.641.451</b>	<b>100,00%</b>	<b>79.463.645</b>	<b>6,66%</b>

Dal lato degli impieghi si rileva l'aumento dell'attivo immobilizzato, conseguenza degli ingenti investimenti effettuati nell'esercizio. Si segnala inoltre un aumento dell'attivo corrente, dato principalmente dall'incremento delle rimanenze per effetto dell'apertura di nuovi punti vendita e del nuovo magazzino sito in provincia di Bologna, e delle liquidità differite a seguito dell'aumento del credito IVA.

Per quanto riguarda le fonti, si segnala l'aumento dell'indebitamento a seguito dell'accensione nell'anno di due nuovi finanziamenti a supporto della politica di investimento effettuata nell'anno e della costruzione del nuovo polo logistico. Tra le passività correnti si segnala l'aumento dei debiti verso fornitori a seguito della fusione di Superdistribuzione e dell'incremento del costo del venduto. L'ammontare di fatture scadute al 31.12.2019 compreso nella voce debito verso fornitori ammonta a fine esercizio ad euro 3.148.725.

## 4 • Indici di bilancio

Indici di bilancio		2019	2018
<b>Indici reddituali</b>			
• ROE	(Risultato d'esercizio/(Capitale proprio-Risultato d'esercizio))	5,35	5,44
• ROI	(Risultato della gestione/Totale capitale investito)	3,27	3,27
• Costo medio del personale	(Costi del personale/Organico medio)	33.580	33.909
• Vendite per dipendente	(Vendite nette/Organico medio)	231.823	234.508
<b>Indici patrimoniali/finanziari</b>			
• Copertura degli investimenti	((Capitale proprio+Passività consolidate)/Attivo immobilizzato)	88	90
• Indice di disponibilità	(Attivo corrente/Passività correnti)	69	73
• Incidenza del capitale proprio	(Capitale proprio/Capitale di terzi)	97	101
• Indice di indebitamento finanziario	(Posizione finanziaria netta/Capitale proprio)	51	47
<b>Indici di rotazione</b>			
• Giorni durata delle scorte	(Rimanenze*365/Costo del venduto)	38,68	36,74
• Giorni dilazione debiti commerciali	(Debiti vs fornitori*365/Costo del venduto)	51	50

Gli indici reddituali risentono della fusione effettuata. In particolare le vendite per dipendente sono in diminuzione prevalentemente a causa dell'incorporazione dei dipendenti di Superdistribuzione S.r.l. ed al conseguente incremento del personale di struttura.

Gli indicatori patrimoniali evidenziano la capacità della società di far fronte all'attivo immobilizzato tramite capitale proprio e passività consolidate nonostante la presenza di un attivo immobilizzato significativo. Gli indici evidenziano un leggero peggioramento a seguito del maggiore indebitamento.

L'indice di indebitamento finanziario aumenta rispetto l'esercizio precedente a seguito del peggioramento della posizione finanziaria netta. L'indice dimostra comunque ancora la solidità finanziaria dell'Azienda pur in presenza di un aumento dell'indebitamento resosi necessario per fronteggiare gli ingenti investimenti effettuati.

La rotazione delle scorte evidenzia un peggioramento rispetto l'esercizio precedente per effetto dell'avvio nella seconda metà dell'anno del nuovo magazzino di Bologna.

Rimangono invece invariati i giorni di dilazione dei debiti commerciali.

## 5 • Situazione finanziaria

Posizione finanziaria	2019	2018
Disponibilità liquide	38.251.442	42.081.951
Indebitamento bancario a breve termine	-155.878.985	-128.183.216
Indebitamento bancario a medio e lungo termine	-101.792.135	-90.150.000
Crediti finanziari verso società controllate a breve termine	0	0
Rapporti con società del Gruppo a breve termine	0	0
Rapporti con società del Gruppo a medio e lungo termine	-100.000.000	-100.000.000
Crediti finanziari verso società consociate a breve termine	0	0
Posizione finanziaria (escluso leasing)	-319.419.679	-276.251.265
Debito residuo per leasing (IAS 17)	0	-3.760.934
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-319.419.679</b>	<b>-280.012.199</b>
Posizione finanziaria netta a breve termine	-117.627.544	-89.862.199
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-201.792.135	-190.150.000

La posizione finanziaria netta indica un disavanzo monetario di euro 319.418.679, che risulta in peggioramento rispetto allo scorso esercizio e trova spiegazione nell'analisi del rendiconto finanziario esposta in nota integrativa. Nel corso dell'esercizio, la società ha provveduto a consolidare l'indebitamento a breve termine attraverso la stipula di due nuovi finanziamenti di euro 30.000.000 ciascuno, con scadenza nel 2023.

Il costo dell'indebitamento medio ponderato annuo è stato pari allo 0,50%, in diminuzione rispetto allo 0,60% dell'esercizio precedente. La diminuzione del tasso medio ponderato annuo è influenzata dalla generale riduzione dei tassi di interesse e degli spread.

A fine esercizio gli affidamenti complessivi ammontano a euro 527.982.418.

## 6 • Informazioni sul personale

Si rimanda alla Nota integrativa per la composizione dell'organico medio annuale.

Il tasso di turn over complessivo aziendale (espresso dalla formula  $\frac{\text{entrati} + \text{usciti}}{\text{organico medio}}$  nell'anno  $\times 100$ , esclusi contratti a termine) è stato del 16,07% in aumento rispetto al 13,26% del 2018. L'aumento è dato dalla maggiore mobilità in entrata e uscita registrata nell'anno rispetto l'esercizio precedente.

Complessivamente nel corso del 2019 il numero di ore di formazione è stato di 93.074, con un incremento rispetto allo scorso esercizio del 5,20%.

## 7 • Informazioni sull'ambiente

Il risparmio energetico e l'attenzione all'impatto ambientale sono parte integrante del processo di responsabilità sociale portato avanti dalla Società.

Da qualche anno la Società pone particolare attenzione all'efficienza energetica attraverso interventi strutturali che vanno oltre al semplice rispetto dei parametri minimi richiesti dalla normativa in materia di risparmio energetico.

Lo sviluppo dei punti vendita è caratterizzato dall'introduzione di nuovi criteri nella realizzazione dei fabbricati e nella scelta di impianti ed attrezzature quali, ad esempio, la scelta del sistema di refrigerazione alimentare (banchi, murali, celle) con le migliori soluzioni di efficienza energetica e con fluidi refrigeranti a basso impatto ambientale e il recupero termico proveniente dalle centrali di refrigerazione che consente la produzione di acqua calda sanitaria. L'ottimizzazione del fabbisogno energetico è ottenuta anche grazie al monitoraggio continuo dei carichi elettrici per fasce orarie, al controllo in telegestione della temperatura dei reparti di vendita, alla verifica della corretta accensione/spegnimento degli impianti di climatizzazione e, quindi, al comportamento proattivo dei singoli collaboratori all'interno dei luoghi di lavoro.

I rifiuti generati dall'attività di vendita, costituiti soprattutto dagli imballaggi dei prodotti, vengono smaltiti, in modo differenziato.

La Società ha definito ed approvato una politica ambientale, firmata dagli Amministratori e condivisa con tutti i collaboratori e gli stakeholder, volta al continuo miglioramento delle proprie performance in tale ambito, alla quale fa riferimento anche un preciso organigramma ambientale che ha alla guida uno degli Amministratori della Società. Sono state inoltre definitive tutte le procedure operative e di sistema. La maggior parte dei punti vendita ad insegna Interspar ed alcuni punti vendita di medie e piccole dimensioni hanno ottenuto nell'esercizio la certificazione ISO 14001.

## 8 · Descrizione dei rischi e delle incertezze e modalità di gestione

### 8.1. MODALITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Con riferimento al punto n. 6 bis del comma 2 dell'art. 2428 del Codice Civile, segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso presso la Società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dai debiti verso banche, da strumenti derivati a copertura del rischio di tasso d'interesse e da crediti e debiti nei confronti di società del Gruppo di appartenenza.

Relativamente alla gestione finanziaria della Società, gli Amministratori valutano la generazione di liquidità derivante dalla gestione congrua a coprire le sue esigenze; ritengono inoltre equilibrata la ripartizione del passivo fra indebitamento a breve e a medio/lungo termine.

Gli affidamenti sono distribuiti in funzione del lavoro commerciale sviluppato e dell'importanza territoriale dell'istituto stesso. In particolare nel 2019 i fidi concessi sono utilizzati al 55,11%, in linea con l'esercizio precedente. Il conseguente rischio di liquidità risulta comunque non significativo.

Di seguito viene esposta una tabella riepilogativa dell'utilizzazione dei fidi negli ultimi esercizi:

Utilizzo fidi	2019	2018
Totale affidamenti	527.982.418	455.371.155
Totale utilizzi affidamenti	290.982.407	256.821.715
<b>Totale %</b>	<b>55,11%</b>	<b>56,40%</b>

Nel 2019 la percentuale di linee a revoca rispetto al totale è stata del 46%, in miglioramento con l'esercizio precedente (55%), a causa del consolidamento del debito a medio termine effettuato nell'esercizio. Questo rischio è attenuato con operazioni di finanziamento intercompany a medio termine.

Al 31/12/2019 non esistono finanziamenti passivi soggetti a covenants.

### 8.2 MODALITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO

È politica della società ricorrere a forme di copertura dei tassi di interesse entro i limiti definiti dalle esigenze dell'attività caratteristica e non assumere posizioni riconducibili a finalità speculative. L'indebitamento netto complessivo risulta per il 97,20% ad un tasso variabile di mercato e per il 2,80% ad un tasso fisso.

Banca	Nozionale al 31/12/2019	Scadenza	Effetto economico 2019	Valore di mercato al 31/12/2019	Valore di mercato al 31/12/2018
Intesa San Paolo	10.000.000	31/12/24	-58.611	-120.601	-9.501
Monte dei Paschi di Siena	0	30/06/19	-9.489	0	-54.804
<b>Totale</b>			<b>-68.100</b>	<b>-120.601</b>	<b>-64.305</b>

### 8.3 MODALITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO CAMBIO

L'attuale operatività non comporta l'assunzione di tale rischio.

### 8.4 MODALITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Le politiche di valutazione della solvibilità del cliente in fase di stipula di nuovi contratti con clienti affiliati, anche attraverso l'ausilio di società specializzate, e il monitoraggio successivo consentono un adeguato presidio al fine di limitare il rischio di mancato realizzo dei crediti.

Ai nuovi affiliati viene inoltre richiesta una fidejussione calcolata sulla base della stima del volume d'affari. Nei casi di inesigibilità manifeste e latenti dei crediti viene accantonato un apposito fondo svalutazione crediti. L'attendibilità dello stanziamento è garantita dall'aggiornamento costante e puntuale dei partitari dei conti clienti e fornitori.

I criteri di svalutazione adottati sono di carattere prudenziale per non pregiudicare la bontà e la chiarezza dell'informativa di bilancio.

### 8.5 MODALITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO PREZZO

Il monitoraggio del prezzo percepito dal cliente è fondamentale per incrementare le vendite. La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità di rendere disponibile presso i punti di vendita un assortimento di gradimento e un buon livello di servizio correttamente bilanciati con il prezzo.

Il rischio prezzo degli approvvigionamenti viene gestito tramite la partecipazione alla centrale acquisti ESD Italia S.r.l. Sul versante del rischio prezzo del mercato delle vendite vengono poste in essere adeguate attività di marketing e di sviluppo al fine di far fronte alle azioni della concorrenza.

### 8.6 MODALITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO REPUTAZIONALE

La reputazione della Società viene tutelata e valorizzata, in quanto rappresenta un asset fondamentale per generare e mantenere la fiducia di tutti i portatori di interesse e quindi per garantire la crescita futura di Aspiag Service S.r.l. Infatti, la perdita di reputazione nei confronti degli stakeholder e, in particolare, dei clienti, derivante ad esempio da cattiva qualità della merce in vendita, dei servizi offerti, da prezzi non convenienti, rappresenta un rischio significativo per l'acquisizione ed il mantenimento della clientela.

Per evitare il verificarsi di eventi dannosi per l'immagine, l'Azienda effettua una costante azione di monitoraggio della qualità delle forniture delle merci e del servizio prestato ai clienti, rispettivamente attraverso il servizio aziendale di sicurezza alimentare e attraverso indagini di customer satisfaction. Anche la casella di posta elettronica Info@despar.it, accessibile a tutti i consumatori/utenti, viene costantemente monitorata dall'Azienda per rispondere in tempi brevi a qualsiasi reclamo o segnalazione. La tempestiva rilevazione di notizie potenzialmente pericolose per la reputazione della Società consente di intervenire rapidamente per correggere le informazioni non corrette o fornire i necessari chiarimenti.

### 8.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO FURTI E FRODI

La difesa del patrimonio aziendale, ed in particolare la prevenzione dei furti all'interno dei punti vendita, è un'esigenza a livello societario. La Società infatti investe ogni anno sulla prevenzione di tali fenomeni tramite investimenti in impianti di antitaccheggio, personale specifico con funzioni di ispezione e utilizzo di servizi esterni per monitorare e verificare le situazioni di criticità.

### 8.8 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La Società effettua periodicamente delle analisi di "impairment" relativamente alle immobilizzazioni presenti a bilancio.

Le modalità con cui viene effettuata tale analisi sono meglio spiegate in Nota Integrativa, a cui si rimanda.

### 8.9 MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI APPALTI

Al fine di garantire la Società dal rischio di poter essere chiamata, per il principio della responsabilità solidale con l'appaltatore secondo quanto previsto dal D.lgs. 223/2006 e successive modifiche, a corrispondere direttamente gli omessi versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente da parte dell'appaltatore stesso, durante il periodo di validità dell'appalto, la Società richiede la documentazione prevista per legge attestante la corretta regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa dell'appaltatore, ed adeguate garanzie.

### 8.10 SICUREZZA ALIMENTARE

La sicurezza alimentare è una delle priorità della Società ed è garantita da un'attenta predisposizione dei requisiti (strutturali e gestionali) e da un'attenta selezione dei fornitori, ai quali viene richiesta la massima garanzia di qualità attraverso il rispetto delle norme igieniche nella produzione, manipolazione e conservazione degli alimenti e nella filiera distributiva. I centri distributivi, le piattaforme di distribuzione e ogni punto vendita operano con una serie di procedure basate sul sistema H.A.C.C.P. L'approvvigionamento dei prodotti ai punti vendita è improntato alla massima rapidità, a garanzia di freschezza, e si avvale delle attrezzature più avanzate per assicurare la migliore conservazione dei prodotti. La sicurezza dei prodotti viene garantita attraverso rigorose procedure aziendali a cui il personale del punto vendita, addestrato attraverso specifici corsi di formazione, deve attenersi al fine di garantire il ritiro dalla commercializzazione dei prodotti prossimi alla scadenza.

Oltre alle attività specifiche degli addetti di ogni filiale, la Società verifica la conformità dei prodotti attraverso audit ai fornitori e controlli sulle materie prime.

### 8.11 SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza sul luogo di lavoro costituisce già da alcuni anni una priorità per l'Azienda. Nel 2019 si è registrato un decremento delle giornate di infortunio rispetto al dato 2018. L'indice di frequenza è in linea con l'esercizio precedente.

Infortuni	2019	2018	2017
Giornate infortunio	4.940	5.419	6.211
Indice di frequenza (numero infortuni ogni 100 dipendenti)	5	5	5,4

L'Azienda ha ottenuto il rinnovo della certificazione internazionale sul sistema di sicurezza OHSAS 18001 per tutte le sedi e le unità produttive.

### 8.12 RISCHI AMBIENTALI

L'Azienda si è dotata di una procedura interna, raccolta e descritta in tre documenti, disponibili nel portale aziendale, volta ad illustrare le diverse tipologie di rifiuto prodotte dalla propria attività e le corrette modalità di smaltimento (D.lgs. 152/2006).

Inoltre periodicamente vengono svolti incontri formativi per il personale, in modo particolare in occasione dell'apertura di un nuovo punto vendita.

### 8.13 MODELLO ORGANIZZATIVO

In applicazione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001 la Società, con delibera del C.d.A. del 04/05/2005, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo della società, al fine di prevenire la commissione di reati nel suo interesse o a suo vantaggio da parte di persone fisiche appartenenti alla sua organizzazione; la stessa si è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel corso dell'anno 2018 l'Organismo di Vigilanza della Società (c.d. Compliance Officer) ha provveduto a svolgere le verifiche e i controlli ordinari previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo; più precisamente, sono state registrate e analizzate le "Schede di segnalazione di Attività Sensibile"; consegnate dalle varie funzioni aziendali per segnalare lo svolgimento di quelle attività definite "sensibili" dal Modello organizzativo, nonché le copie delle fatture relative alle consulenze, agli incarichi e alle altre prestazioni di servizio per l'anno 2018. Oltre a ciò, l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto una serie di altre comunicazioni e/o segnalazioni interne che, in alcuni casi, hanno determinato lo svolgimento di controlli più approfonditi ovvero l'intervento dell'Organismo stesso al fine di impartire nuove disposizioni sul piano operativo, per garantire così il pieno rispetto del Modello organizzativo e del Codice etico della Società.

Nel periodo considerato sono state poi svolte alcune attività di formazione/informazione – in materia di Modello organizzativo e di Codice etico aziendale. Inoltre, è stato effettuato un Risk Assessment con i direttori di alcune funzioni aziendali, al fine di verificare il funzionamento e l'osservanza del Modello.

Per quanto concerne, infine, gli aggiornamenti al Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, è stata deliberata in data 23/11/2018 una nuova versione di esso, che ha recepito gli aggiornamenti normativi intervenuti con la Legge 179/2017 introducendo una nuova disciplina in materia di "Whistleblowing", vale a dire la segnalazione circostanziata di attività illecite in Azienda rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 da parte del soggetto apicale o subordinato che ne sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

### 8.14 CORPORATE GOVERNANCE

La Società si è dotata di un modello di "Corporate Governance" i cui aspetti rilevanti sono di seguito elencati.

La Società si è dotata di una forma amministrativa costituita da un Consiglio di Amministrazione che al 31/12/2019 è composto da 8 membri, che rimarranno in carica fino a dimissioni o revoca, di cui 5 con poteri delegati ed in grado di impegnare la Società all'esterno nel rispetto e nei limiti delle rispettive deleghe. Il Consiglio si riunisce periodicamente per analizzare l'andamento della gestione e le proposte di investimento nonché per deliberare sulle materie di sua competenza.

Con l'adozione di un regolamento aziendale, è stato istituito mediante apposita delibera del C.d.A. del 14/09/2006, un Comitato di Gestione, quale organo decisionale di rilevanza interna.

Il Comitato si compone di un numero variabile di membri ed ha compiti propositivi e preparatori a proposito delle

materie riservate alla competenza esclusiva del C.d.A. in composizione collegiale. In relazione alle suddette materie il Comitato di Gestione fornisce altresì idoneo supporto tecnico e gestionale al C.d.A. nella fase esecutiva dei relativi progetti.

Tale organo è tenuto a redigere entro il mese di novembre di ciascun anno una proposta di budget della Società per l'esercizio successivo, da sottoporre alla formale approvazione del C.d.A..

Il Presidente del Comitato di Gestione è tenuto ad informare il C.d.A. sull'andamento della Società durante l'esercizio. Egli invia un resoconto scritto sull'andamento della situazione gestionale e finanziaria della Società, commentando le variazioni rispetto al corrispondente periodo del budget dell'esercizio corrente e del consuntivo dell'esercizio precedente.

La Società opera all'esterno anche tramite dei Procuratori che al 31/12/2019 sono 58.

La Società ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale che è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il Collegio Sindacale è informato dal Consiglio di Amministrazione su tutti i fatti rilevanti relativi alla gestione della Società e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il controllo legale dei conti della Società, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è esercitato da una società di revisione contabile iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ed il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

### 8.15 PRIVACY

In considerazione dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 in data 25 maggio 2018, è stato attivato un progetto di coordinamento, volto a raggiungere, per tutte le società del gruppo, la conformità dei trattamenti dei dati personali ai principi e normative applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Alla luce di quanto sopra, Aspiag Service S.r.l. ha dunque attivato una struttura di compliance alla protezione dei dati personali, nell'ambito della quale si evidenzia – tra l'altro – l'adozione delle seguenti misure:

- la nomina di un DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei dati);
- l'adozione di un "Manuale GDPR" (approvato dal Consiglio di amministrazione di Aspiag Service S.r.l. con delibera del 23 novembre 2018), che riassume i principi da applicarsi nei trattamenti di dati personali da parte, o per conto, di Aspiag Service S.r.l., ed elaborati tenendo conto delle misure tecniche ed organizzative adottate dalla società. Il suddetto Manuale si applica a tutti i dipendenti e collaboratori della società ed è reso loro disponibile tramite pubblicazione in un'apposita sezione del Portale intranet aziendale;
- la creazione di un "Comitato Privacy", composto dai responsabili delle funzioni Risorse Umane, Sistemi Informativi e Marketing, oltre che da un membro del Consiglio di amministrazione. Il Comitato Privacy si incontrerà periodicamente con l'ufficio Affari Legali e con il DPO, nonché con un amministratore a rotazione a seconda degli argomenti trattati, per discutere le questioni rilevanti in materia di privacy e condividere eventuali nuove misure tecniche ed organizzative.

## 9 • Eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di febbraio 2020 in alcune zone del nord Italia è scattata l'emergenza per il contenimento del virus Covid-19, successivamente estesa a tutto il territorio nazionale. Attraverso provvedimenti ad hoc il Governo ha posto restrizioni alla circolazione e chiusure obbligatorie in ambito commerciale, in particolare nei settori non considerati di primaria importanza; al contrario la grande distribuzione, seppure con varie limitazioni, ha continuato ad operare garantendo la disponibilità di beni di primaria necessità.

## 10 • Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2020 la società ritiene di poter incrementare ulteriormente le proprie vendite, anche in virtù di un piano di investimenti per lo sviluppo della rete di vendita.

Con riferimento alla situazione progressiva, a febbraio 2020 le vendite al pubblico fanno registrare un incremento di circa il 8,99% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'effetto di tale aumento è dovuto principalmente all'apporto delle

aperture di punti vendita effettuate nell'ultima parte dell'esercizio precedente.

Attualmente risulta altresì difficile elaborare una stima plausibile degli effetti economici delle misure di contenimento del virus Covid-19, stante la persistente imprevedibilità nell'evoluzione dell'emergenza.

## 11 • Considerazioni finali

Signori soci,

nel confermarVi che la presente relazione è redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e contempla l'informativa negli allegati:

- Nota Integrativa predisposta ai sensi degli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile
- Stato Patrimoniale conforme agli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile
- Conto Economico conforme agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile
- Rendiconto Finanziario conforme all'art. 2425 ter del Codice Civile

e che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed economica della Società, Vi invitiamo ad approvare lo stesso.

Bolzano, lì 27 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Mag. Rudolf Andreas Staudinger**

# Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

17

CONTO ECONOMICO

22

RENDICONTO FINANZIARIO

24

## Stato patrimoniale

Attivo	31/12/19	31/12/18
<b>A • Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B • Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.813.283	6.004.334
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.440.352	1.673.931
5) avviamento	14.485.984	13.255.899
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.545.082	1.406.245
7) altre	55.916.976	58.367.741
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>76.201.677</b>	<b>80.708.150</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	504.528.735	511.478.209
2) impianti e macchinari	69.241.178	69.294.732
3) attrezzature industriali e commerciali	18.322.430	19.182.737
4) altri beni	13.075.693	11.785.117
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	231.610.634	141.568.527
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>836.778.670</b>	<b>753.309.322</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	75.862.078	88.560.173
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	265.653	265.353
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>76.127.731</b>	<b>88.825.526</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) verso imprese collegate		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) verso controllanti		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Attivo	31/12/19	31/12/18
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d-bis) verso altri		
• esigibili entro l'esercizio successivo	21.560	11.450
• esigibili oltre l'esercizio successivo	172.709	171.549
• <b>Totale crediti verso altri</b>	<b>194.269</b>	<b>182.999</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>194.269</b>	<b>182.999</b>
<b>3) altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>76.322.000</b>	<b>89.008.525</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>989.302.347</b>	<b>923.025.997</b>
<b>C • Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.392.314	3.095.238
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	131.322.743	123.401.595
5) acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>136.715.057</b>	<b>126.496.833</b>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	115.231.394	111.278.938
• esigibili oltre l'esercizio successivo	1.277.931	1.762.077
• <b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>116.509.325</b>	<b>113.041.015</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	78.628	754.116
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>78.628</b>	<b>754.116</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	338.382	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>338.382</b>	<b>0</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	1.262.356	1.069.698
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.262.356</b>	<b>1.069.698</b>

Attivo	31/12/19	31/12/18
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	12.122.928	4.158.768
• esigibili oltre l'esercizio successivo	1.430	2.905
• Totale crediti tributari	<b>12.124.358</b>	<b>4.161.673</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>22.801.567</b>	<b>23.757.053</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	24.483.533	25.785.088
• esigibili oltre l'esercizio successivo	6.488.514	7.041.724
• <b>Totale crediti verso altri</b>	<b>30.972.047</b>	<b>32.826.812</b>
<b>Totale crediti</b>	184.086.663	175.610.367
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	34.809.306	39.132.662
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.442.136	2.949.289
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>38.251.442</b>	<b>42.081.951</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>359.053.163</b>	<b>344.189.151</b>
<b>D • Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti	6.937.259	7.341.474
<b>Totale attivo</b>	<b>1.355.292.770</b>	<b>1.274.556.622</b>

Passivo	31/12/19	31/12/18
<b>A • Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	79.320.000	79.320.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.590.000	13.590.000
III - Riserve di rivalutazione	100.331.305	100.331.305
IV - Riserva legale	14.422.388	12.875.264
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	0	0
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	9.641.234	14.771.972
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	120.000.000	120.000.000
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	6.781.230	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	875.677	875.535
<b>Totale altre riserve</b>	<b>137.298.141</b>	<b>135.647.507</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-91.657	-48.871
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	250.489.199	227.571.206
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.838.407	30.942.487
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>627.197.783</b>	<b>600.228.898</b>
<b>B • Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.644.370	1.657.900
3) strumenti finanziari derivati passivi	120.601	64.305
4) altri	19.819.554	18.587.425
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>21.584.525</b>	<b>20.309.630</b>
<b>C • Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>26.438.481</b>	<b>28.008.281</b>
<b>D • Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>• Totale obbligazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>• Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Passivo	31/12/19	31/12/18
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	155.878.985	128.183.216
• esigibili oltre l'esercizio successivo	101.792.135	90.150.000
• <b>Totale debiti verso banche</b>	<b>257.671.120</b>	<b>218.333.216</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) acconti</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	250.000
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale acconti</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	259.598.481	242.465.250
• esigibili oltre l'esercizio successivo	1.493.056	1.257.655
• <b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>261.091.537</b>	<b>243.722.905</b>
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	76.520	7.551.658
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>76.520</b>	<b>7.551.658</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	161	825
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>161</b>	<b>825</b>
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	6.039.058	3.187.955
• esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000.000	100.000.000
• <b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>106.039.058</b>	<b>103.187.955</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	8.076.748	7.749.375
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale debiti tributari</b>	<b>8.076.748</b>	<b>7.749.375</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	12.572.901	12.206.082
• esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• <b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>12.572.901</b>	<b>12.206.082</b>

Passivo	31/12/19	31/12/18
<b>14) altri debiti</b>		
• esigibili entro l'esercizio successivo	32.585.515	30.960.393
• esigibili oltre l'esercizio successivo	1.548.469	1.530.817
<b>• Totale altri debiti</b>	<b>34.133.984</b>	<b>32.491.210</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>679.912.030</b>	<b>625.493.226</b>
<b>E • Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti	159.950	516.587
<b>Totale passivo</b>	<b>1.355.292.770</b>	<b>1.274.556.622</b>

## Conto Economico

Conto economico	31/12/19	31/12/18
<b>A • Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.055.683.483	1.961.815.579
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	264.403	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	0
• contributi in conto esercizio	296.380	340.074
• altri	37.419.064	37.816.101
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>37.715.444</b>	<b>38.156.175</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.093.663.329</b>	<b>1.999.971.754</b>
<b>B • Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.464.943.496	1.408.343.700
7) per servizi	174.148.122	144.704.183
8) per godimento di beni di terzi	55.393.314	58.143.879
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	197.106.071	186.982.350
b) oneri sociali	57.679.576	55.946.157
c) trattamento di fine rapporto	10.379.361	10.090.276
d) trattamento di quiescenza e simili	3.340.871	3.095.264
e) altri costi	8.058.688	7.970.298
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>276.564.567</b>	<b>264.084.345</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.529.692	15.115.853
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.594.104	43.049.669
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.726.783	3.460.604
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	771.240	226.904
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>62.621.819</b>	<b>61.853.030</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.248.413	2.122.866
12) accantonamenti per rischi	5.554.975	705.581
13) altri accantonamenti	363.024	525.279
14) oneri diversi di gestione	20.703.436	20.437.506
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.052.044.339</b>	<b>1.960.920.369</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>41.618.990</b>	<b>39.051.385</b>

Conto economico	31/12/19	31/12/18
<b>C • Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
• da imprese controllate	0	0
• da imprese collegate	0	22.000
• da imprese controllanti	0	0
• da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
• altri	0	0
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>22.000</b>
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• da imprese controllate	0	0
• da imprese collegate	0	0
• da imprese controllanti	0	0
• da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
• altri	803	218
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>803</b>	<b>218</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
• da imprese controllate	0	0
• da imprese collegate	0	0
• da imprese controllanti	0	0
• da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
• altri	105.471	89.452
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>105.471</b>	<b>89.452</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>106.274</b>	<b>89.670</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
• verso imprese controllate	0	0
• verso imprese collegate	0	0
• verso imprese controllanti	0	0
• verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
• altri	1.824.707	1.845.872
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.824.707</b>	<b>1.845.872</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-1.718.433</b>	<b>-1.734.202</b>
<b>D • Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	2.203.357	3.762.065
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>2.203.357</b>	<b>3.762.065</b>
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0

Conto economico	31/12/19	31/12/18
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>2.203.357</b>	<b>3.762.065</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>42.103.914</b>	<b>41.079.248</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
• imposte correnti	9.066.602	9.567.390
• imposte relative a esercizi precedenti	91.851	180.115
• imposte differite e anticipate	1.107.054	389.256
• proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>10.265.507</b>	<b>10.136.761</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>31.838.407</b>	<b>30.942.487</b>

## Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/19	31/12/18
<b>A • Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	31.838.407	30.942.487
Imposte sul reddito	10.265.508	10.136.761
Interessi passivi/(attivi)	1.718.433	1.734.202
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.013.479	2.140.259
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>44.835.827</b>	<b>44.953.709</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
• Accantonamenti ai fondi	25.243.447	21.153.064
• Ammortamenti delle immobilizzazioni	59.123.796	58.165.522
• Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.726.783	3.460.604
• Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
• Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-2.203.357	-3.764.392
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>129.726.496</b>	<b>123.968.507</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
• Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-8.512.816	2.122.866
• Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-2.523.049	-1.419.458
• Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.273.013	-24.221.109
• Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	632.393	1.138.364
• Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-356.881	-131.313
• Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-1.206.789	-15.027.643
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>127.032.367</b>	<b>86.430.214</b>
Altre rettifiche		
• Interessi incassati/(pagati)	-1.718.433	-1.734.202
• (Imposte sul reddito pagate)	-9.223.504	-5.875.265
• Dividendi incassati	2.284.696	2.285.528
• (Utilizzo dei fondi)	-25.588.915	-20.594.994
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>92.786.211</b>	<b>60.511.281</b>

<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>	<b>31/12/19</b>	<b>31/12/18</b>
<b>B • Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Acquisto di beni materiali e immateriali	-151.269.072	-137.733.167
Vendita di beni materiali e immateriali	15.689.392	4.703.009
Immobilizzazioni finanziarie	-12.649.475	2.852
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-148.229.155</b>	<b>-133.027.306</b>
<b>C • Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-6.739	5.971
Accensione finanziamenti	75.000.000	90.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-35.655.357	-24.300.000
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-5.000.000	-1.000.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>34.337.904</b>	<b>64.705.971</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-21.105.040</b>	<b>-7.810.054</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	42.081.951	49.892.005
Disponibilità liquide da fusione Superdistribuzione S.r.l.	17.274.532	49.892.005
Disponibilità liquide a fine esercizio	38.251.442	42.081.951

Bolzano, lì 27 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Mag. Rudolf Andreas Staudinger**

# Nota Integrativa

## Premessa

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 ha evidenziato un risultato positivo di euro 31.838.407, mentre nel 2018 l'utile è stato pari ad euro 30.942.487.

In data 30/05/2019 si è perfezionato l'atto di acquisto della società Superdistribuzione S.r.l., a seguito di tale accordo è stato acquisito il 100% del capitale sociale da parte di Aspiag Service S.r.l..

Successivamente nel corso dell'esercizio, con atto del Notaio Valmasoni M. in Selvazzano Dentro (PD) repertorio n. 11203 del 29/07/2019, è stata data attuazione alla fusione della società Superdistribuzione S.r.l. in Aspiag Service S.r.l. L'operazione ha valenza civilistica a far data dal 01/11/2019, ma con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 01/01/2019.

La fusione della società Superdistribuzione S.r.l. ha fatto emergere un disavanzo di fusione pari a euro 173.112 ed una riclassifica per euro 6.608.107 dalla riserva di valutazione delle partecipazioni.

Pertanto il presente bilancio è comprensivo delle operazioni realizzate dal 01/01/2019 della società incorporata ed il raffronto con i dati del precedente esercizio deve tenere conto della nuova configurazione aziendale.

## Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati ed aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato secondo quanto disposto dallo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C.) dal Rendiconto Finanziario (predisposto in conformità a quanto disposto dall'art. 2425 ter del C.C.) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa, che costituisce – ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2423 del C.C. – parte integrante del bilancio d'esercizio, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del C.C., da altre disposizioni del Codice Civile o da altre leggi precedenti. Vengono fornite inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio d'esercizio è presentato in forma comparata con il bilancio dell'esercizio precedente ed è redatto in Euro.

## Criteri di valutazione

Nei casi previsti dalla legge, i principi contabili ed i criteri di valutazione sono stati adottati con il consenso del Collegio Sindacale. Si indica che non sono state effettuate deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C..

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 del C.C., sono i seguenti:

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immateriali

Sono costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto dalle disposizioni del Codice Civile, ed ammortizzate sistematicamente tenendo conto della loro prevista utilità futura secondo la durata indicata di seguito tra i commenti della relativa voce.

I costi storici di alcuni beni, come dettagliato in apposito prospetto allegato, sono stati oggetto di rettifica a seguito di rivalutazioni monetarie in conformità alle singole leggi che hanno disciplinato la materia. Inoltre sono stati oggetto di rivalutazioni economiche in occasione delle operazioni di fusione utilizzando parte del disavanzo di fusione.

Nessuna capitalizzazione è avvenuta nel corso dell'esercizio per interessi.

Di seguito sono rappresentate le aliquote di ammortamento applicate.

- Licenze software: 3 e 5 anni/durata del contratto
- Marchi: 10 anni
- Autorizzazioni commerciali relative ad acquisizione di Azienda: 20 anni
- Avviamento: è stato ammortizzato secondo il periodo ritenuto congruo in relazione all'utilità futura attribuita ad ogni investimento. L'avviamento esistente al 31/12/2015 è stato ammortizzato in un periodo di 20 anni, salvo qualche eccezione determinata sulla base delle valutazioni operate. Tale diversità è riscontrabile nelle società incorporate in passato. I criteri inizialmente stabiliti e approvati dal Collegio Sindacale sono stati mantenuti.
- Migliorie su beni in affitto da terzi: durata del contratto
- Migliorie su beni in leasing da terzi: durata del contratto
- Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni/durata del contratto

I costi per avviamento rappresentano il maggior costo rispetto al valore del patrimonio netto e i valori correnti delle società acquisite.

### Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti corrisponde al costo di acquisto ed installazione. I costi per migliorie, ammodernamenti e manutenzioni straordinarie vengono capitalizzati portandoli in aumento del valore dei rispettivi cespiti. Le spese di manutenzioni e riparazioni che non sono suscettibili di valorizzare e/o prolungare la residua vita utile del bene sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi storici di alcuni beni, come dettagliato in apposito prospetto allegato, sono stati oggetto di rettifica a seguito di rivalutazioni monetarie in conformità alle singole leggi che hanno disciplinato la materia. Inoltre sono stati oggetto di rivalutazioni economiche in occasione delle operazioni di fusione, utilizzando parte del disavanzo di fusione. Il valore complessivo dei beni, a seguito delle predette rivalutazioni, non eccede il valore d'uso attribuibile ai predetti beni. I valori iscritti all'attivo sono annualmente rettificati da quote di ammortamento costanti determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni. Le aliquote applicate di seguito elencate sono nei limiti fiscalmente ammessi.

Terreni e fabbricati:

- Sedi di punti di vendita 3%
- Costruzioni leggere 10%
- Altri immobili 2%

Impianti e macchinari:

- Impianti generici 7,5%
- Impianti generici rep. produzione carne 9%
- Impianti specifici 15%
- Impianti fissi non asportabili 7,5%
- Impianti di allarme 30%
- Impianti speciali di comunicazione 25%
- Impianti di condizionamento 15%
- Impianti e mezzi di sollevamento 7,5%
- Macchinari 15%

Attrezzature industriali e commerciali:

- Attrezzature 15%
- Attrezzature rep. produzione carne 20%

Altri beni:

- Mobilio 12%
- Macchine elettriche/elettroniche 20%
- Hardware 20%
- Misuratori fiscali 20%
- Mezzi di trasporto interno 20%
- Autovetture 25%
- Automezzi 20%
- Sistemi telefonici e telematici 20%
- Arredamento 15%

Per gli acquisti dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

### SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio esista un indicatore che un'immobilizzazione materiale o immateriale possa aver subito una riduzione di valore, il valore residuo contabile viene rettificato adeguandolo al suo valore recuperabile.

Per la determinazione del valore recuperabile viene preso in considerazione il business plan dei successivi tre esercizi e un valore terminale pari all'attualizzazione del risultato del terzo anno del piano senza previsione di crescita futura.

### PARTECIPAZIONI

Per la società A&A Centri Commerciali S.r.l., di cui la Società detiene il 50% delle quote ed è in grado di ottenere il bilancio d'esercizio prima della chiusura del proprio esercizio, la Società ha adottato il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni in imprese collegate, rappresentate da quote di partecipazioni in consorzi di gestione di centri commerciali, sono state mantenute al costo di acquisto. Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate, come per il passato, al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto della quota parte di perdita nei casi in cui tale perdita sia stata ritenuta di carattere durevole. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni destinate alla vendita e iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra costo e valore di realizzo.

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile come operazione di copertura di rischi finanziari o meno. La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio tasso di interesse. La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia. La società ha applicato l'OIC 32 retrospettivamente eccetto per tutte le operazioni di copertura preesistenti al 1 gennaio 2016 per le quali si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del bilancio d'esercizio.

### CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, la società non applica il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione ai crediti qualora gli effetti siano irrilevanti (la non rilevanza si presume per i crediti con scadenza inferiore a 12 mesi). In questo caso i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includono una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di

mercato. Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione crediti.

### **RIMANENZE MAGAZZINO**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo e il valore presumibile di realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, mentre il valore di mercato preso a riferimento per il confronto è rappresentato dal costo medio dell'ultimo mese di esercizio.

Il valore di costo è dato dal prezzo di costo al netto dei premi maturati su acquisti da fornitori.

I criteri adottati sono in linea con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono valutate al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Di questo raggruppamento fa parte anche il fondo imposte nel quale vengono contabilizzate le imposte differite originate dalla diversa competenza temporale di taluni componenti di reddito non coincidenti con l'esercizio nel quale gli stessi concorrono a formare il risultato civilistico prima delle imposte, a causa delle differenze esistenti tra la normativa fiscale e quella civilistica.

In ottemperanza al principio contabile OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi.

### **FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti ed è al netto di eventuali anticipazioni, e, a partire dal 2007, delle quote versate ai fondi pensione o alla gestione separata INPS.

### **DEBITI**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, la società non applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti qualora gli effetti siano irrilevanti (la non rilevanza si presume per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi). In questo caso i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile.

Le imposte differite e/o anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee che daranno luogo ad un pagamento o ad un recupero nei futuri periodi d'imposta.

Le imposte anticipate sono iscritte se esistono piani previsionali che ne prevedano con ragionevole certezza il recupero.

Le passività per imposte differite non sono iscritte se vi sono scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 25, la voce accoglie sia le imposte differite e anticipate dell'esercizio sia quelle provenienti da esercizi precedenti.

## COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi e delle imposte direttamente connesse con le vendite dei prodotti.

## RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

# Stato patrimoniale attivo

## B • IMMOBILIZZAZIONI

### I • Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali confrontata con il precedente esercizio è di seguito riassunta:

	31/12/19	31/12/18
<b>1. Costi di impianto e ampliamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Costi di sviluppo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>2.813.283</b>	<b>6.004.334</b>
Autorizzazioni commerciali	1.415.496	1.651.412
Marchi di fabbrica e commerciali	24.856	22.519
Licenze d'uso software	0	0
<b>4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>1.440.352</b>	<b>1.673.931</b>
<b>5. Avviamento</b>	<b>14.485.984</b>	<b>13.255.899</b>
<b>6. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>1.545.082</b>	<b>1.406.245</b>
Migliorie su beni in locazione immobiliare	49.508.881	52.401.609
Migliorie su beni in locazione finanziaria	0	103.211
Migliorie su beni in locazione d'azienda	6.408.095	5.862.921
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
<b>7. Altre</b>	<b>55.916.976</b>	<b>58.367.741</b>
<b>Totale</b>	<b>76.201.677</b>	<b>80.708.150</b>

Complessivamente i movimenti intervenuti sono stati:

- incrementi per nuovi investimenti per euro 13.848.896;
- ammortamenti dell'esercizio per euro 15.529.692;
- incrementi per riclassifiche per euro 102.805;
- decrementi per eliminazione/cessione di beni e rettifiche di svalutazioni per euro 484.742;
- incrementi per effetto della fusione per euro 157.339;
- svalutazioni per euro 2.601.079.

La movimentazione per singola categoria è di seguito commentata:

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno**

Gli incrementi pari a euro 2.559.391 si riferiscono per euro 712.810 alla riclassifica da immobilizzazioni in corso e per euro 1.846.581 principalmente all'acquisto di nuovi sviluppi software.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Gli incrementi per euro 6.400 sono relativi ai costi per il deposito di due nuovi marchi. I decrementi si riferiscono per euro 239.979 ad ammortamenti.

#### **Avviamento**

L'incremento dell'esercizio pari a euro 3.250.000 si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di tre rami d'Azienda per l'apertura di tre nuovi punti vendita.

I decrementi si riferiscono per euro 2.012.915 ad ammortamenti.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce immobilizzazioni in corso e acconti ammontava a inizio esercizio a euro 1.406.245; nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per euro 1.437.728 dovuti a:

- incrementi su progetti software per euro 1.286.227;
- investimenti derivanti dalla fusione per euro 151.500.

I decrementi di euro 1.298.890 sono dovuti principalmente a riclassifiche per le destinazioni nei rispettivi conti patrimoniali.

#### **Altre**

L'incremento per euro 7.459.688 e le riclassifiche per euro 488.886 sono dovuti principalmente a miglioramenti degli elementi strutturali di punti vendita in locazione immobiliare di nuova apertura e in ristrutturazione.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono ad ammortamenti per euro 7.526.359, a dismissioni per euro 277.742 ed a svalutazioni per perdite durevoli di valore per euro 2.601.079.

Per maggiore chiarezza informativa sulle immobilizzazioni immateriali vengono allegati i dettagli n. 1 e n. 3 alla Nota integrativa in cui sono indicati per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali nonché le rivalutazioni economiche e/o di legge eseguite.

## II • Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali confrontata con il precedente esercizio è di seguito rappresentata.

	31/12/19	31/12/18
Terreni	189.136.403	191.384.479
Fabbricati commerciali	29.583.308	30.015.228
Fabbricati commerciali vendita dettaglio	280.684.392	284.491.649
Costruzioni leggere	5.124.632	5.586.853
<b>1. Terreni e fabbricati</b>	<b>504.528.735</b>	<b>511.478.209</b>
Impianti generici	1.259.939	1.070.285
Impianti di condizionamento	12.072.471	12.186.910
Impianti di allarme e ripresa	1.768.376	2.002.908
Impianti interni di comunicazione	857.087	628.693
Impianti specifici	22.158.515	21.897.910
Impianti fissi non asportabili	19.150.288	20.414.569
Macchinari	11.243.672	10.379.023
Impianti e mezzi di sollevamento	730.830	714.434
<b>2. Impianti e macchinari</b>	<b>69.241.178</b>	<b>69.294.732</b>
Attrezzatura	18.322.430	19.182.737
<b>3. Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>18.322.430</b>	<b>19.182.737</b>
Arredamento	591.986	648.576
Mobili e macchine ordinarie ufficio	664.560	717.092
Macchine ufficio elettriche/elettroniche	39.837	14.752
Hardware	4.855.443	4.501.545
Sistemi telefonici	440.141	362.110
Sistemi telematici	1.875.437	1.571.895
Autoveicoli da trasporto	364.000	468.000
Mezzi di trasporto interno	55.689	44.478
Autovetture	1.865.808	1.642.893
Misuratori fiscali	2.322.792	1.813.776
<b>4. Altri beni</b>	<b>13.075.693</b>	<b>11.785.117</b>
<b>5. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>231.610.634</b>	<b>141.568.527</b>
<b>Totale</b>	<b>836.778.670</b>	<b>753.309.322</b>

Complessivamente i movimenti intervenuti sono stati:

- incrementi per nuovi investimenti per euro 137.435.571;
- ammortamenti dell'esercizio per euro 43.594.103;
- decrementi per riclassifiche per euro 102.805;
- decrementi per eliminazione/cessione di beni e rettifiche di svalutazioni per euro 16.233.521;
- incrementi per effetto della fusione per euro 6.089.914;
- svalutazioni per euro 125.705.

La movimentazione per singola categoria è di seguito commentata:

### **Terreni e fabbricati**

Gli incrementi nella voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono principalmente all'acquisto di aree e fabbricati per l'apertura di nuovi punti vendita e centri commerciali.

Si segnala inoltre che a seguito del verificarsi di perdite durevoli di valore su alcuni punti vendita, si è proceduto alla svalutazione della voce per euro 125.705.

### **Impianti e macchinari**

Le ristrutturazioni e le nuove aperture hanno comportato investimenti per euro 16.430.970 rappresentati da incrementi su impianti e macchinari rispettivamente per euro 13.424.562 ed euro 3.006.408.

I disinvestimenti per euro 232.120 derivano da alienazioni o smaltimenti di beni obsoleti di punti vendita chiusi o ristrutturati.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Per quanto riguarda la voce attrezzature industriali e commerciali si evidenziano investimenti per euro 5.463.877 relativi principalmente all'acquisto di scaffalature, attrezzature fisse e minuterie di reparto per i punti vendita ristrutturati e di nuova apertura.

I disinvestimenti per complessivi euro 76.145 sono conseguenza dell'ammodernamento dei punti vendita.

### **Altri beni**

Gli acquisti per complessivi euro 5.744.758 si riferiscono a:

- investimenti per il rinnovo ed il potenziamento delle apparecchiature tecnologiche e macchine d'ufficio delle sedi e dei punti vendita di nuova apertura e in ristrutturazione per euro 2.027.260;
- acquisto di mobilio per il backoffice dei punti vendita per euro 130.213;
- acquisto di nuovi misuratori fiscali, incluse le postazioni self service, nei punti vendita per complessivi euro 1.189.051;
- rinnovo del parco automezzi per euro 1.067.491;
- installazione e potenziamento dei sistemi telefonici per euro 1.151.556;
- acquisto di arredamento e mezzi di trasporto interno per complessivi euro 179.187.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state effettuate alienazioni e rottamazioni di beni obsoleti per euro 216.354.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce immobilizzazioni in corso e acconti ammontava a inizio esercizio a euro 141.568.527; nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per un totale di euro 99.042.543 relativi alla costruzione di punti vendita di futura apertura e di nuove infrastrutture logistiche e per euro 3.974.915 a seguito della fusione.

Sono stati versati inoltre acconti per l'inizio dei lavori di ristrutturazione su future gestioni immobiliari.

I decrementi si riferiscono per euro 7.425.154 a riclassifiche per le destinazioni nei rispettivi conti patrimoniali a seguito del completamento di lavori di ristrutturazione di punti vendita e per euro 5.550.197 alla restituzione di acconti versati per la chiusura dei progetti.

Si segnala che esistono impegni a seguito della stipula di contratti preliminari di acquisto di immobili e aziende per euro 76.720.000.

Per maggiore chiarezza informativa sulle immobilizzazioni materiali vengono allegati i dettagli n. 2 e n. 4 alla Nota integrativa in cui sono indicati per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali, nonché le rivalutazioni economiche e/o di legge eseguite.

**III • Immobilizzazioni finanziarie**
**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono così composte:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	70.742.145	265.353	71.007.498
Rivalutazioni	18.241.860	0	18.241.860
Svalutazioni	-423.832	0	-423.832
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>88.560.173</b>	<b>265.353</b>	<b>88.825.526</b>
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	300	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Rivalutazioni	2.203.357	0	2.203.357
Riclassifiche	0	0	0
Altre variazioni	-14.901.452	0	-14.901.452
<b>Totale variazioni</b>	<b>-12.698.095</b>	<b>300</b>	<b>-12.698.095</b>
Valore di fine esercizio			
Costo	64.017.487	265.653	64.283.140
Rivalutazioni	11.844.591	0	11.844.591
Svalutazioni	0	0	0
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>75.862.078</b>	<b>265.653</b>	<b>76.127.731</b>

La rivalutazione della voce partecipazioni in imprese collegate per euro 2.203.357 è relativa all'applicazione del metodo del patrimonio netto alla società collegata A&A Centri Commerciali S.r.l..

Le altre variazioni si riferiscono per euro 2.284.696 alla distribuzione di dividendi da parte della società collegata A&A Centri Commerciali S.r.l. con conseguente riduzione del patrimonio netto e per euro 12.616.756 alla chiusura della partecipazione in Superdistribuzione S.r.l. a seguito della fusione della stessa per incorporazione.

Si ricorda che la società A&A Centri Commerciali S.r.l., di cui si detiene il 50% delle quote, è considerata società collegate in quanto non se ne possiede il controllo.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle partecipazioni possedute si rinvia all'allegato n. 5 alla Nota integrativa.

**Crediti**

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono così composti:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
<b>Crediti v/altri:</b>				
• acquisto partecipazioni	0	0	0	0
• depositi cauzionali	194.269	182.999	11.270	0
• altri crediti	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>194.269</b>	<b>182.999</b>	<b>11.271</b>	<b>0</b>

**C • ATTIVO CIRCOLANTE****I • Rimanenze**

Le rimanenze evidenziano la seguente composizione:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Prodotti finiti e merci	131.322.743	123.401.595	7.921.148
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.392.314	3.095.238	2.297.076
<b>Totale</b>	<b>136.715.057</b>	<b>126.496.833</b>	<b>10.218.224</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

L'aumento dell'esercizio è principalmente dovuto all'incremento della rete di vendita, all'apertura di una nuova piattaforma ed alla fusione di Superdistribuzione S.r.l..

Le rimanenze sono contabilizzate al netto di un fondo svalutazione iscritto al fine di ricondurre al valore di presunto realizzo alcune giacenze a basso rigiro dopo aver effettuato un'analisi dello stock di prodotti.

**II • Crediti****Verso clienti**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
<b>Verso clienti terzi:</b>				
• crediti commerciali	114.919.198	111.230.777	3.688.421	0
• crediti commerciali estero	815.342	275.065	540.277	0
• crediti in sofferenza	2.134.861	3.321.767	-1.186.906	0
• crediti a legale merce	4.158.945	4.077.776	81.169	0
<b>Totale crediti verso clienti terzi</b>	<b>122.028.346</b>	<b>118.905.385</b>	<b>3.122.961</b>	<b>0</b>
<b>Verso consociate:</b>				
• crediti commerciali	0	0	0	0
<b>Totale crediti verso consociate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Fondi svalutazione crediti	-5.519.021	-5.864.370	345.349	0
<b>Totale</b>	<b>116.509.325</b>	<b>113.041.015</b>	<b>3.468.310</b>	<b>0</b>

L'aumento dell'esercizio è dovuto principalmente all'incremento delle prestazioni promo-pubblicitarie effettuate nei confronti dei fornitori.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti e si riferiscono quasi esclusivamente a clienti nazionali.

Il totale delle rettifiche apportate in sede di bilancio all'ammontare del valore nominale dei crediti, tenuto conto anche degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, appare congruo ed idoneo a rappresentare il valore del loro presumibile realizzo.

I crediti scadenti oltre l'esercizio che ammontano ad euro 1.277.931 maturano interessi calcolati ad un tasso di mercato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è di seguito riepilogata:

	31/12/18	Decrementi per utilizzo	Riclassifiche	Incrementi	31/12/19
Fondi svalutazione crediti	-5.864.370	1.164.145	0	-818.796	-5.519.021

### Verso imprese collegate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
<b>Commerciali:</b>				
• Superdistribuzione S.r.l.	0	687.078	-687.078	0
• Ses Italy S.r.l.	0	0	0	0
• A&A Centri Commerciali S.r.l.	78.628	40.892	37.736	0
	<b>78.628</b>	<b>727.970</b>	<b>-649.342</b>	<b>0</b>
<b>Diversi:</b>				
• Superdistribuzione S.r.l.	0	26.070	-26.070	0
• Ses Italy S.r.l.	0	0	0	0
• A&A Centri Commerciali S.r.l.	0	76	-76	0
	<b>0</b>	<b>26.146</b>	<b>-26.146</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>78.628</b>	<b>754.116</b>	<b>-675.488</b>	<b>0</b>

### Verso imprese controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
<b>Diversi:</b>				
• Spar Holding AG	338.382	0	338.382	0

### Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
<b>Commerciali:</b>				
• Spar Austria	0	0	0	0
• Spar Ungheria	79.197	238.535	-159.338	0
• Spar Slovenia	542.442	328.945	213.497	0
• Spar Croazia	637.536	500.587	136.949	0
• Simpex Austria	0	0	0	0
• Ses Italy S.r.l.	3.181	1.631	1.550	0
<b>Totale</b>	<b>1.262.356</b>	<b>1.069.698</b>	<b>192.658</b>	<b>0</b>

**Crediti tributari**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
IVA saldo attivo su dichiarazione	10.168.111	2.055.572	8.112.539	0
Erario per crediti da rimborsare	0	2.905	-2.905	0
Altri crediti	9.051	3.104	5.947	0
Credito imposta cessione beni rivalutati	0	0	0	0
Erario per IRES	1.708.733	2.008.388	-299.655	0
Erario per IRAP	238.463	91.704	146.759	0
<b>Totale</b>	<b>12.124.358</b>	<b>4.161.673</b>	<b>7.962.685</b>	<b>0</b>

L'incremento del credito IVA è strettamente correlato agli ingenti investimenti effettuati nell'esercizio.

**Imposte anticipate**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
Imposte anticipate	22.801.567	23.757.053	-955.486	0

La fiscalità anticipata è stata contabilizzata in considerazione del fatto che la recuperabilità della stessa risulta supportata da imponibili futuri stimabili con ragionevole certezza. Per dettagli sulla composizione della stessa si rinvia alla sezione di Conto Economico al commento della voce "Imposte".

**Crediti verso altri**

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
<b>Altri crediti:</b>				
• fornitori per premi di fine anno	0	0	0	0
• fornitori per resi e altre causali	5.735.492	8.425.159	-2.689.667	0
• enti previdenziali	280.807	102.691	178.116	0
• compagnie di assicurazione	0	0	0	0
• locatori	7.344.602	7.947.391	-602.789	4.437.336
• dipendenti	163.063	169.401	-6.338	0
• crediti diversi	18.714.442	17.736.976	977.466	0
• fondo svalutazione crediti tassato	-1.723.570	-1.723.570	0	0
<b>Crediti verso consociate:</b>				
• altri crediti	457.211	168.764	288.447	0
<b>Totale</b>	<b>30.972.047</b>	<b>32.826.812</b>	<b>-1.854.765</b>	<b>4.437.336</b>

La voce "Locatori" è relativa agli acconti e alle caparre confirmatorie versate per la locazione futura di immobili in fase di costruzione e agli anticipi concessi su locazioni in essere.

I crediti verso dipendenti si riferiscono principalmente a ferie e permessi goduti e non maturati e ad anticipi spese erogati ai dipendenti. La voce "Crediti diversi" si riferisce principalmente ad anticipi versati per l'acquisto di immobili per i quali è stata successivamente delegata una società correlata.

I crediti aventi durata superiore ai 5 anni ammontano a euro 4.437.336 e sono relativi agli anticipi concessi su canoni di locazione.

#### IV • Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Depositi bancari e postali	34.809.306	39.132.662	-4.323.356
Denaro e altri valori in cassa	3.442.136	2.949.289	492.847
<b>Totale</b>	<b>38.251.442</b>	<b>42.081.951</b>	<b>-3.830.509</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Per un'analisi più approfondita si rinvia al Rendiconto finanziario.

#### D • RATEI E RISCONTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
Ratei attivi	0	230	-230	0
<b>Risconti attivi</b>				
Esigibili entro l'esercizio:				
• locazioni passive	914.304	1.077.486	-163.182	0
• altri risconti attivi esigibili entro	1.759.511	1.483.841	275.670	0
	<b>2.673.815</b>	<b>2.561.327</b>	<b>112.488</b>	<b>0</b>
Esigibili oltre l'esercizio:				
• locazioni passive	3.239.537	3.600.494	-360.957	1.343.120
• altri risconti attivi esigibili oltre	1.023.907	1.179.423	-155.516	0
	<b>4.263.444</b>	<b>4.779.917</b>	<b>-516.473</b>	<b>1.343.120</b>
<b>Totale</b>	<b>6.937.259</b>	<b>7.341.474</b>	<b>-404.215</b>	<b>1.343.120</b>

I risconti su locazioni passive si riferiscono principalmente all'anticipo pagato sui canoni di locazione relativi a punti vendita in essere.

L'ammontare dei risconti con scadenza oltre i 5 anni è pari a euro 1.343.120 ed è composto da anticipi pagati su canoni di locazione passiva.

## Stato patrimoniale passivo

### A • PATRIMONIO NETTO

La composizione e i movimenti intervenuti nell'esercizio in corso e nell'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo quote
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>79.320.000</b>	<b>11.339.268</b>	<b>13.590.000</b>
Destinazione risultato dell'esercizio	0	1.535.995	0
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0	0	0
Riserva operazioni di copertura	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>79.320.000</b>	<b>12.875.264</b>	<b>13.590.000</b>
Destinazione risultato dell'esercizio	0	1.547.124	0
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0	0	0
Riserva operazioni di copertura	0	0	0
Riserva avanzi da fusione	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>79.320.000</b>	<b>14.422.388</b>	<b>13.590.000</b>

Le variazioni nella consistenza del Patrimonio Netto avvenute nell'esercizio sono da riferire alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale per l'importo di euro 1.547.124, a riserva di rivalutazione partecipazioni ex art. 2426 per l'importo di euro 3.762.065 e a nuovo la parte residuale per euro 25.633.298.

La Riserva rivalutazione partecipazioni è stata poi riclassificata negli utili a nuovo a seguito dell'incasso nell'esercizio dei dividendi per euro 2.284.696 da parte della società controllata A&A Centri Commerciali.

L'operazione di fusione della società Superdistribuzione S.r.l. ha comportato l'iscrizione di un avanzo di fusione pari a

<b>Riserve di rivalutazione</b>	<b>Riserva cash flow hedge</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>100.331.305</b>	<b>-56.245</b>	<b>134.388.035</b>	<b>200.646.766</b>	<b>30.719.908</b>	<b>570.279.037</b>
0	0	3.545.000	25.638.913	-30.719.908	0
0	0	-2.285.528	2.285.528	0	0
0	7.374	0	0	0	7.374
0	0	0	-1.000.000	0	-1.000.000
0	0	0	0	30.942.487	30.942.487
<b>100.331.305</b>	<b>-48.871</b>	<b>135.647.509</b>	<b>227.571.205</b>	<b>30.942.487</b>	<b>600.228.898</b>
0	0	3.762.065	25.633.298	-30.942.487	0
0	0	-8.892.804	2.284.696	0	-6.608.108
0	-42.786	0	0	0	-42.786
0	0	6.781.371	0	0	6.781.371
0	0	0	-5.000.000	0	-5.000.000
0	0	0	0	31.838.406	31.838.406
<b>100.331.305</b>	<b>-91.657</b>	<b>137.298.141</b>	<b>250.489.199</b>	<b>31.838.406</b>	<b>627.197.783</b>

euro 173.122; contestualmente si è proceduto alla riclassifica a riserva avanzi da fusione di euro 6.608.107 dalla riserva di rivalutazione delle partecipazioni.e alla ricostituzione di una riserva in sospensione d'imposta per euro 142.

Infine nel corso dell'esercizio la società ha erogato dividendi per euro 5.000.000.

In conformità al punto 7 bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni complementari circa l'utilizzabilità e la distribuibilità di ciascuna voce del Patrimonio Netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>79.320.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserve di capitale:</b>					
• riserve di rivalutazione L. 350/03	6.480.000	A,B,C	6.480.000	0	0
• riserve di rivalutazione L. 266/05	4.646.224	A,B,C	4.425.303		
• riserve di rival. L. 266/05 non vinc.	0	0	220.921		
• riserve di rival. L. 02/09	89.205.081	A,B,C	89.205.081		
• riserva sovrapprezzo quote	13.590.000	A,B	0		
• riserva D. Lgs. 124/93	25.456	--	0	0	0
• riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	9.631.234	--	0	0	0
<b>Riserve di utili:</b>					
• riserva legale	14.422.388	B	0	0	0
• utili (perdite) portati a nuovo	250.489.199	A,B,C	250.489.199	0	0
• riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426	10.000	B	0	0	0
• riserva riallineamento L. 147/2013	850.221	A,B,C	850.221	0	0
			<b>351.670.725</b>		
<b>Quota non distribuibile:</b>					
• residuo costi di impianto e ampliamento			0		
• riserve in sospensione d'imposta			0		
<b>Residuo quota distribuibile</b>			351.670.725		
<b>Vincoli su capitale e riserva legale:</b>					
• capitale vincolato (ai fini fiscali)			21.925.476		
• riserva legale vincolata (ai fini fiscali)			803.385		
• utili portati a nuovo vincolati (ai fini fiscali)			5.196.463		
• vincolo su riserve per amm.ti fiscali			0		

Legenda: **A** = per aumento di capitale; **B** = per copertura perdite; **C** = per distribuzione ai soci

A seguito del riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civili iscritti a bilancio effettuato nel corso del 2005, nelle modalità previste dalla L. 342/2000, in base alla L. 266/2005 art. 1, sono stati resi indisponibili la riserva legale per euro 803.385, gli utili portati a nuovo per euro 5.196.463 ed una quota di capitale di euro 21.925.476, il tutto pari al riallineamento effettuato di euro 32.926.692 al netto dell'imposta sostitutiva versata di euro 3.732.675 e delle cessioni effettuate negli anni successivi per euro 1.268.693.

Le riserve di rivalutazione, dove non espressamente indicato, sono vincolate. In caso di utilizzo totale o parziale, a copertura perdite, delle riserve di rivalutazione vincolate, la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili fino a quando la riserva non sia ricostituita oppure ridotta in misura corrispondente mediante delibera dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza della disposizione dell'art.2445 c. 2 e c. 3 del Codice Civile. In caso di distribuzione di queste riserve la Società dovrà pagare l'imposta applicando l'aliquota in vigore alla data di distribuzione dedotta l'imposta sostitutiva pagata in sede di rivalutazione al netto delle cessioni effettuate nel periodo.

La riserva sovrapprezzo quote non è distribuibile finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale.

La decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di riallineare le differenze civilistiche e fiscali relative ai maggiori ammortamenti fiscali effettuati sulla base della L. 244/2007 tramite il pagamento dell'imposta sostitutiva di cui alla L. 147/2013, ha comportato l'iscrizione di una riserva di euro 930.138 che, se distribuita, comporterà il pagamento di imposte.

**B • FONDI PER RISCHI E ONERI**

La composizione ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono di seguito rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>1.657.900</b>	<b>64.305</b>	<b>18.587.425</b>	<b>20.309.630</b>
Variazioni nell'esercizio					
• Accantonamento nell'esercizio	0	0	56.296	14.241.580	14.297.876
• Utilizzo nell'esercizio	0	-15.858	0	-13.623.896	-13.639.754
• Altre variazioni	0	2.329	0	614.446	616.775
• <b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>-13.529</b>	<b>56.296</b>	<b>1.232.129</b>	<b>1.274.896</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.644.371</b>	<b>120.601</b>	<b>19.819.554</b>	<b>21.584.526</b>

Gli incrementi degli altri fondi per euro 14.241.580 si riferiscono:

- per euro 2.297.576 all'accantonamento per manifestazioni a premio che rappresenta il costo che verrà sostenuto nel corso del 2020 in relazione ai premi da riconoscere ai clienti relativi ad operazioni effettuate nel corso del 2019; tale fondo è stato iscritto per Euro 1.934.552 in diretta diminuzione delle vendite come previsto dal principio contabile OIC 31;
- per euro 5.949.528 allo stanziamento di premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e per euro 439.500 per passività potenziali derivanti da oneri legati a vertenze con i dipendenti; per effetto dell'OIC 31 i relativi stanziamenti sono stati iscritti in aumento dei costi del personale;
- gli altri fondi per euro 5.554.975 si riferiscono a contenziosi di natura varia, in relazione ai quali si è proceduto ad una valutazione puntuale del rischio di soccombenza, anche laddove la società ritenga di avere elementi utili e sufficienti a far volgere favorevolmente detti contenziosi.

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'utilizzo della somma accantonata nel precedente esercizio a fronte dei premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali, a vertenze conclusesi nel corso dell'esercizio e all'erogazione della seconda tranche del rinnovo del CCNL.

Le altre variazioni dell'esercizio si riferiscono principalmente all'incorporazione della fusione della Società Superdistribuzione S.r.l..

I contratti derivati esistenti sui finanziamenti bancari in essere hanno avuto un risultato negativo nell'esercizio per euro 56.296. A titolo informativo si ricorda che il valore di mercato di questi derivati al 31 dicembre 2018 era negativo per la società per euro 64.305.

Le altre variazioni sono relative alla chiusura dei fondi stanziati negli esercizi precedenti per operazioni a premio e contenziosi di natura varia. Tale fondo riflette la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

**C • TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché, a partire dall'esercizio 2007, delle quote versate ai fondi pensione e alla gestione separata INPS.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è così articolata:

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>28.008.281</b>
Variazioni dell'esercizio:	
• accantonamento dell'esercizio	10.379.361
• utilizzo dell'esercizio	-11.949.161
<b>Totale variazioni</b>	<b>-1.569.800</b>
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>26.438.481</b>

A seguito della riforma della previdenza sociale introdotta dal d.lgs. 252/2005 e dalla Legge Finanziaria 2007, la quota di fondo TFR dell'esercizio viene versata al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS o alla previdenza complementare in relazione alla scelta effettuata dal singolo dipendente.

**D • DEBITI****Debiti verso banche**

La composizione della voce è la seguente:

	<b>31/12/19</b>	<b>31/12/18</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Durata superiore a 5 anni</b>
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo:</b>				
• C/C saldo passivo	1.477	8.215	-6.738	0
• Hot money	115.000.000	100.000.000	15.000.000	0
• Finanziamenti	37.477.509	22.500.001	14.977.508	0
• Mutui ipotecari	3.400.000	5.675.000	-2.275.000	0
<b>Totale esigibili entro l'esercizio</b>	<b>155.878.985</b>	<b>128.183.216</b>	<b>27.695.769</b>	<b>0</b>
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>				
• C/C saldo passivo	0	0	0	0
• Finanziamenti	93.792.135	78.750.000	15.042.135	0
• Mutui ipotecari	8.000.000	11.400.000	-3.400.000	0
• Altri debiti	0	0	0	0
<b>Totale esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>101.792.135</b>	<b>90.150.000</b>	<b>11.642.135</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>257.671.120</b>	<b>218.333.216</b>	<b>39.337.904</b>	<b>0</b>

L'indebitamento complessivo registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente. L'andamento dell'esercizio è maggiormente spiegato nel rendiconto finanziario.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ottenuti due nuovi finanziamenti per euro 60.000.000 complessivi con scadenza nel 2023.

A fronte dei finanziamenti ipotecari in essere, dei mutui nonché degli affidamenti concessi, la Società ha rilasciato garanzie reali per euro 77.000.000.

Si segnala inoltre che la Società ha rilasciato fidejussioni a terzi per euro 33.312.390 a fronte di contratti di locazione. Si segnala infine che alcuni dei finanziamenti in essere sono accompagnati da contratti derivati IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio tasso variabile. Il valore di mercato negativo dei derivati in essere è stato contabilizzato nella voce fondi rischi come previsto dai principi contabili.

### Acconti

Gli acconti per euro 250.000 si riferiscono ad una caparra ricevuta per la vendita di un terreno.

### Debiti verso fornitori

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Durata superiore a 5 anni
<b>Verso fornitori terzi:</b>				
• debiti commerciali	261.091.537	243.717.027	17.374.510	0
• debiti diversi	0	5.878	-5.878	0
<b>Totale</b>	<b>261.091.537</b>	<b>243.722.905</b>	<b>17.368.632</b>	<b>0</b>

L'aumento dell'esercizio è collegata agli investimenti effettuati nell'ultima parte dell'anno ed all'incorporazione dei debiti relativi alla società fusa Superdistribuzione S.r.l..

### Debiti verso imprese collegate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Durata superiore a 5 anni
<b>Commerciali:</b>				
Superdistribuzione S.r.l.	0	7.473.008	-7.473.008	0
A&A Centri Commerciali S.r.l.	13.368	0	13.368	0
altre società collegate	50.122	53.288	-3.166	0
	<b>63.490</b>	<b>7.526.296</b>	<b>-7.462.806</b>	<b>0</b>
<b>Diversi:</b>				
Ses Italy S.r.l.	0	0	0	0
A&A Centri Commerciali S.r.l.	13.030	25.285	-12.255	0
Superdistribuzione S.r.l.	0	77	-77	0
	<b>13.030</b>	<b>25.285</b>	<b>-12.255</b>	<b>0</b>
<b>C/C intragruppo:</b>				
Superdistribuzione S.r.l.	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>76.520</b>	<b>7.551.581</b>	<b>-7.475.061</b>	<b>0</b>

La diminuzione dell'esercizio è correlata alla fusione della società Superdistribuzione S.r.l..

### Debiti verso controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Durata superiore a 5 anni
<b>Commerciali:</b>				
• Aspiag Finance & Services AG	1.588	825	763	0
<b>Diversi:</b>				
• Spar Holding AG	-1.427	0	-1.427	0
<b>Totale</b>	<b>161</b>	<b>825</b>	<b>-664</b>	<b>0</b>

**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Durata superiore a 5 anni
<b>Commerciali:</b>				
• Spar Austria	497.124	357.155	139.969	0
• Spar Slovenia	1.212	0	1.212	0
• Spar Ungheria	49.221	0	49.221	0
• Spar Business Services	4.982.170	2.338.245	2.643.925	0
• Simpex	484.288	433.926	50.362	0
• Ses Italy S.r.l.	25.043	58.629	-33.586	0
• Interspar AT	0	0	0	0
<b>Diversi:</b>				
• Spar AT	100.000.000	100.000.000	0	0
<b>Totale</b>	<b>106.039.058</b>	<b>103.187.955</b>	<b>2.851.103</b>	<b>0</b>

I debiti diversi verso Spar AT sono relativi ad euro 100.000.000 a finanziamenti concessi dalla società Spar Österreichische Warenhandels AG, con scadenza 31/12/2022.

**Debiti tributari**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Durata superiore a 5 anni
<b>Imposte sostitutive</b>				
• Ritenute fiscali operate	7.995.408	7.603.837	391.571	0
• IRES saldo passivo	0	0	0	0
• IRAP saldo passivo	0	0	0	0
• Altri debiti tributari	81.340	61.082	20.258	0
• Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0	84.456	-84.456	0
• IVA saldo passivo su dichiarazione	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8.076.748</b>	<b>7.749.375</b>	<b>327.373</b>	<b>0</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza	12.572.901	12.206.082	366.819	0

L'importo di euro 12.572.901 è costituito dai contributi previdenziali ed assistenziali maturati sulle retribuzioni verso i dipendenti.

**Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Durata superiore a 5 anni
<b>Altri debiti:</b>				
• dipendenti per retribuzioni	20.794.994	20.142.176	652.818	0
• dipendenti per ferie maturate e non godute	4.167.998	3.686.112	481.886	0
• clienti per note credito	0	0	0	0
• garanzie su lavori in corso	47.451	4.096	43.355	0
• debiti diversi	2.482.518	2.555.919	-73.401	0
• clienti per debiti diversi	1.975.551	2.397.213	-421.662	0
• affittuari	706.098	746.635	-40.537	0
• concessionarie riscossione tributi	60.489	79.157	-18.668	0
• debiti verso tesoreria INPS	1.352.962	1.294.733	58.229	0
• compagnie di assicurazione	0	23.809	-23.809	0
• clienti per gift card	2.545.924	1.559.665	986.259	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>34.133.985</b>	<b>32.489.513</b>	<b>1.644.472</b>	<b>0</b>
<b>Debiti verso consociate:</b>				
• altri debiti	0	1.697	-1.697	0
• diversi	0	0	0	0
<b>Totale debiti verso consociate</b>	<b>0</b>	<b>1.697</b>	<b>-1.697</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>34.133.984</b>	<b>32.491.210</b>	<b>1.642.775</b>	<b>0</b>

**E • RATEI E RISCONTI**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni	Durata superiore a 5 anni
<b>Ratei passivi</b>				
Esigibili entro l'esercizio				
• altri ratei passivi esigibili entro	67.300	82.808	-15.508	0
	<b>67.300</b>	<b>82.808</b>	<b>-15.508</b>	<b>0</b>
<b>Risconti passivi</b>				
Esigibili entro l'esercizio	92.650	358.655	-266.005	0
Esigibili oltre l'esercizio	0	75.124	-75.124	0
	<b>92.650</b>	<b>433.779</b>	<b>-341.129</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>159.950</b>	<b>516.588</b>	<b>-356.638</b>	<b>0</b>

## Conto economico

### A • VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione e le variazioni del valore della produzione sono di seguito rappresentate:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</b>			
• vendita merce	1.898.635.398	1.815.514.946	83.120.452
• prestazioni per attività svolte c/o i punti vendita	373.149	310.452	62.697
• ricavi per prestazioni promo-pubblicitarie	156.674.936	145.990.181	10.684.755
	<b>2.055.683.483</b>	<b>1.961.815.579</b>	<b>93.867.904</b>
<b>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>264.403</b>	<b>0</b>	<b>264.403</b>
<b>Altri ricavi e proventi:</b>			
• locazioni/sublocazioni attive	10.172.658	10.745.449	-572.791
• prestazioni per consulenza/assistenza	3.611.000	4.240.043	-629.043
• ricavi pubblicitari	1.444.249	1.491.903	-47.654
• ricavi per prestazioni diverse	1.853.074	1.894.740	-41.666
• ricavi per costi diversi	175.304	186.518	-11.214
• risarcimento danni	1.153.651	655.246	498.405
• plusvalenze patrimoniali	181.854	103.606	78.248
• recupero accantonamenti fondi	3.479.363	3.333.997	145.366
• ricavi per contributi da clienti su manifestazioni a premio	4.117.104	4.543.497	-426.393
• sopravvenienze attive	5.456.420	5.234.602	221.818
• ricavi diversi	5.774.386	5.386.500	387.886
	<b>37.419.063</b>	<b>37.816.101</b>	<b>-397.038</b>
Contributi in conto esercizio	296.380	340.074	-43.694
<b>Totale</b>	<b>2.093.663.329</b>	<b>1.999.971.754</b>	<b>93.691.575</b>

L'andamento del fatturato, il cui incremento è strettamente correlato alla politica di sviluppo effettuata dalla Società nel corso dell'esercizio, è maggiormente analizzato nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

### B • COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce risulta così articolata:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Acquisto merci ed oneri accessori	1.394.744.078	1.390.652.198	4.091.880
Acquisto materie prime produzione carne	49.359.759	0	49.359.759
Acquisto materie di consumo e sussidiarie	9.486.922	6.248.671	3.238.251
Acquisto materiale pubblicitario	11.352.737	11.442.831	-90.094
<b>Totale</b>	<b>1.464.943.496</b>	<b>1.408.343.700</b>	<b>56.599.796</b>

L'acquisto di materie prime produzione carne è correlato alla fusione della società Superdistribuzione S.r.l..

## Per servizi

Il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Utenze	33.751.938	27.003.175	6.748.763
Servizio di stoccaggio merce	32.191.054	30.707.798	1.483.256
Manutenzioni	21.219.172	18.723.572	2.495.600
Consulenze	5.880.362	4.664.873	1.215.489
Servizio di distribuzione merce	22.789.893	18.864.444	3.925.449
Altri costi per servizi	18.830.968	9.979.032	8.851.936
Smaltimento rifiuti	4.087.081	3.702.366	384.715
Trasporto valori	1.405.262	1.404.158	1.104
Servizi bancari	4.068.500	3.571.760	496.740
Pulizia	2.407.439	1.635.553	771.886
Revisione di bilancio e controllo contabile	221.345	174.220	47.125
Spese viaggio ed altre spese relative al personale	2.032.634	1.661.941	370.693
Contributi ad affiliati	1.194.805	1.501.802	-306.997
Pubblicità	23.247.718	20.371.257	2.876.461
Assicurazioni	819.951	738.232	81.719
<b>Totale</b>	<b>174.148.122</b>	<b>144.704.183</b>	<b>29.443.939</b>

L'aumento della voce utenze è dovuto al significativo incremento delle tariffe energetiche registrato nell'anno.

L'aumento dei costi di manutenzione è correlato ai maggiori oneri sostenuti nell'esercizio per l'adeguamento degli impianti frigo alle nuove normative in materia di gas refrigeranti.

L'aumento dei servizi di stoccaggio e distribuzione merce è legato all'incremento del volume d'affari della società.

L'aumento della voce pubblicità è legato a maggiori attività pubblicitarie effettuate nell'anno tramite sponsorizzazioni, volantini e pubblicità radio e TV.

L'aumento degli altri costi per servizi è principalmente legato alla fusione della società Superdistribuzione S.r.l..

### Compensi ad amministratori e sindaci

	31/12/19
Compensi ad amministratori	0
Compensi ai sindaci	147.017
<b>Totale</b>	<b>147.017</b>

Si segnala che i compensi spettanti ai Sindaci, compresi nella voce "Altri costi per servizi" ammontano a euro 147.017.

Agli Amministratori non viene riconosciuto alcun compenso.

### Compensi spettanti alla società di revisione

	31/12/19
Revisione legale dei conti annuali	110.000
Altri servizi di verifica svolti	36.000
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	75.345
<b>Totale</b>	<b>221.345</b>

Al revisore legale sono stati corrisposti nell'esercizio euro 110.000 per la revisione legale dei conti annuali, euro 36.000 per altri servizi di revisione per la reportistica per la casa madre ed euro 75.345 per altri servizi.

### Per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Affitti passivi	47.086.762	44.727.626	2.359.136
Canoni di leasing immobiliare	683.640	2.381.939	-1.698.299
Noleggi	3.756.268	3.500.117	256.151
Altri costi per godimento beni di terzi	3.866.644	7.534.197	-3.667.553
<b>Totale</b>	<b>55.393.314</b>	<b>58.143.879</b>	<b>-2.750.565</b>

L'incremento della voce "Affitti passivi" è dovuta principalmente ai nuovi contratti di locazione sottoscritti nell'esercizio a seguito delle aperture effettuate.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha riscattato l'immobile oggetto di leasing.

### Per il personale

La composizione dell'organico medio annuale è la seguente:

Organico	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Dirigenti	19	18	1
Quadri	98	87	11
Impiegati	8.119	7.676	443
Operai	0	0	0
Apprendisti	0	7	-7
<b>Totale</b>	<b>8.236</b>	<b>7.788</b>	<b>448</b>

L'incremento dell'organico è in parte dovuto alla fusione della società Superdistribuzione S.r.l. ed in parte correlato all'espansione della rete di vendita.

La voce, meglio dettagliata nel Conto Economico, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e integrativi contrattuali, retribuzioni maturate e liquidate successivamente.

Si segnala che alla voce "Altri costi del personale" sono compresi euro 6.389.028 relativi ad accantonamenti per premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e per vertenze con dipendenti, come previsto dal principio contabile OIC 31.

### Ammortamento delle immobilizzazioni

Per il commento si rinvia alla sezione relativa alle immobilizzazioni ed ai relativi allegati.

### Svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte.

Il valore di euro 2.726.783 si riferisce in particolare all'adeguamento effettuato a seguito dell'emergere di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Accantonamenti per rischi

Per il commento si rinvia alla sezione relativa i fondi rischi. Si segnala che secondo il principio contabile OIC 31 parte degli accantonamenti a fondo rischi sono stati iscritti in altre voci del conto economico sulla base della loro natura.

### Oneri diversi di gestione

Questa voce di carattere residuale è così dettagliata:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
Sopraavvenienze passive	3.358.554	2.702.424	656.130
IMU	2.730.873	2.634.946	95.927
Liberalità	1.191.595	1.196.584	-4.989
Minusvalenze patrimoniali	1.195.333	2.243.865	-1.048.532
Imposta comunale di pubblicità	825.518	814.702	10.816
Imposte e tasse di produzione	768.171	609.494	158.677
Tasse asporto rifiuti	1.931.567	1.840.679	90.888
Spese di rappresentanza	462.159	502.936	-40.777
Costi correnti di gestione	661.781	241.369	420.412
Smaltimento derrate alimentari	6.687.499	6.714.762	-27.263
Costi diversi	412.968	505.740	-92.772
Imposte su manifestazioni a premio	24.400	7.520	16.880
Imposte registrazione contratto affitto	293.118	265.850	27.268
Perdite su incassi e furti	13.084	15.920	-2.836
Multe e penalità societarie	62.426	69.189	-6.763
Contributi ad associazioni di categoria	20.278	5.569	14.709
Differenze cassa	18.449	26.832	-8.383
Tasse proprietà autovetture/autoveicoli	45.663	39.125	6.538
<b>Totale</b>	<b>20.703.436</b>	<b>20.437.506</b>	<b>265.931</b>

La voce "Smaltimento derrate alimentari" si riferisce al recupero e relativa donazione ad enti no profit del territorio di merce prossima alla scadenza.

**C • PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

L'ammontare e le variazioni intervenute nell'esercizio sono state:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
<b>Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi:</b>			
• da imprese controllate	0	0	0
• da imprese collegate	0	0	0
• da altri	0	22.000	-22.000
	<b>0</b>	<b>22.000</b>	<b>-22.000</b>
<b>Altri proventi finanziari:</b>			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
• da imprese controllate	0	0	0
• da imprese collegate	0	0	0
• da imprese controllanti	0	0	0
• da altri	803	218	585
	<b>803</b>	<b>218</b>	<b>585</b>
<b>Proventi diversi dai precedenti:</b>			
• c/c bancari e postali	6.411	3.953	2.458
• c/c intragruppo	0	0	0
• crediti v/Erario	0	0	0
• interessi v/clienti	0	40.394	-40.394
• sconto puntualità pagamento differito	76.486	9.290	67.196
• altri proventi finanziari	22.574	35.815	-13.241
	<b>105.471</b>	<b>89.452</b>	<b>16.019</b>
<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>			
• c/c bancari e postali	-67.051	-73.903	6.852
• hot money	-43.156	-11.461	-31.695
• mutui ipotecari e finanziamenti passivi	-403.598	-472.357	68.759
• c/c intragruppo	0	0	0
• altri oneri finanziari	-43.541	-167.907	124.366
• finanziamenti da società controllante	0	0	0
• finanziamenti da società collegate	-1.267.361	-1.120.244	-147.117
	<b>-1.824.707</b>	<b>-1.845.872</b>	<b>21.165</b>
<b>Totale</b>	<b>-1.718.433</b>	<b>-1.734.202</b>	<b>15.769</b>

Anche a fronte di un maggior indebitamento, gli oneri finanziari sono in linea con l'esercizio precedente grazie alla diminuzione dei tassi di interesse applicati in particolare sui finanziamenti intercompany.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi e, pertanto, nel corso dell'esercizio non è stato imputato ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale alcun onere finanziario.

## D • RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La rivalutazione effettuata nell'esercizio per euro 2.203.357 è dovuta alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione della collegata A&A Centri Commerciali S.r.l..

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere relativo all'esercizio 2019 di euro 10.265.508 risulta così dettagliato:

	31/12/19	31/12/18	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
• IRAP	2.543.404	2.599.755	-56.351
• IRES	6.523.198	6.967.635	-444.437
• recupero imposta sostitutiva cessione beni	0	0	0
<b>Imposte esercizio precedente:</b>			
• attive	-246.720	-2.408	-244.312
• passive	338.571	182.523	156.048
<b>Imposte anticipate/differite:</b>			
• (accantonamento) riduzione imposte anticipate	1.107.054	389.256	717.798
<b>Totale</b>	<b>10.265.507</b>	<b>10.136.761</b>	<b>128.746</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali e il conteggio delle imposte differite relative.

	Ammontare delle differenze temporanee 2019	Effetto fiscale 2019	Ammontare delle differenze temporanee 2018	Effetto fiscale 2018
<b>IRES</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
Immobilizzazioni immateriali	0		0	
Immobilizzazioni materiali	-4.272.311		-4.272.311	
Altri	-199.058		-229.590	
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>-4.471.369</b>	<b>-1.073.129</b>	<b>-4.501.901</b>	<b>-1.080.456</b>
Immobilizzazioni immateriali	31.170.048		33.993.833	
Immobilizzazioni materiali	16.273.927		18.544.526	
Altri	2.323.734		2.972.881	
Canoni leasing non deducibili (quota terreni)	4.334.516		4.334.516	
Fondo svalutazione magazzino	5.194.038		4.381.211	
Fondo rischi futuri	17.471.489		15.581.085	
Fondo svalutazione crediti tassato	6.739.444		7.361.035	
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>83.507.196</b>	<b>20.041.727</b>	<b>87.169.087</b>	<b>20.920.581</b>
<b>Effetto compensato IRES</b>	<b>79.035.827</b>	<b>18.968.598</b>	<b>82.667.186</b>	<b>19.840.125</b>
<b>IRAP</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	-4.808.375	0	-4.808.375	0
Altri	0	0	0	0
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>-4.808.375</b>	<b>-187.527</b>	<b>-4.808.375</b>	<b>-187.527</b>
Immobilizzazioni immateriali	31.434.942	0	34.335.410	0
Immobilizzazioni materiali	27.255.399	0	27.472.923	0
Altri	6.998.094	0	6.191.476	0
Canoni leasing non deducibili (quota terreni)	4.334.516	0	4.334.516	0
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>70.022.951</b>	<b>2.730.895</b>	<b>72.334.325</b>	<b>2.821.039</b>
<b>Effetto compensato IRAP</b>	<b>65.214.576</b>	<b>2.543.368</b>	<b>67.525.950</b>	<b>2.633.513</b>
Strumenti derivati di copertura con effetto a patrimonio	0	0	0	0
Passività complessive per imposte differite	0	-1.260.656	0	-1.267.983
Variazioni con effetto a patrimonio netto	0	28.944	0	15.433
Attività complessive per imposte anticipate	0	22.772.622	0	23.741.620
<b>Effetto compensato complessivo</b>	<b>0</b>	<b>21.540.911</b>	<b>0</b>	<b>22.489.070</b>

Per maggiore chiarezza nella tabella sottostante si propone il dettaglio delle movimentazioni avvenute nell'esercizio:

<b>Attività per imposte anticipate 2018</b>	<b>22.489.070</b>
Variazioni con effetto a patrimonio netto	13.511
Effetto a conto economico 2019	-1.107.054
Fusione Superdistribuzione S.r.l.	145.384
<b>Attività per imposte anticipate 2019</b>	<b>21.540.911</b>

La fiscalità anticipata netta è stata contabilizzata in quanto supportata da imponibili futuri stimabili con ragionevole certezza.

**Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva**

L'onere effettivo IRES è pari al 15,49% a fronte di un onere teorico del 24%. La riconciliazione, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25, è fornita nella tabella sottostante:

IRES	%	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte		42.103.914	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria applicabile)	24,00%		10.104.939
<b>Differenze temporanee:</b>			
• componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	-0,01%	-24.161	-5.799
• componenti negativi di reddito deducibili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	-1,07%	-1.882.465	-451.792
• componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	12,80%	22.452.679	5.388.643
• componenti positivi di reddito tassabili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0,00%	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-14,09%	-24.716.275	-5.931.906
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-6,12%	-10.728.701	-2.574.888
<b>Reddito fiscale</b>	<b>15,51%</b>	<b>27.204.991</b>	<b>6.529.198</b>
Credito su dividendi	0,00%	0	0
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0,00%	0	0
<b>Imponibile fiscale IRES</b>	<b>0,00%</b>	<b>27.204.991</b>	<b>0</b>
Detrazione riqualificazione energetica	-0,01%	0	-6.000
<b>Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota effettiva)</b>	<b>15,49%</b>		<b>6.523.198</b>

L'onere effettivo IRAP è pari allo 0,78% a fronte di un onere teorico del 3,90%. La riconciliazione, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25, è fornita nella tabella sottostante:

IRAP	%	Imponibile	Imposta
Differenza tra valore e costo della produzione		41.618.990	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		285.980.590	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP		0	
<b>Totale</b>		<b>327.599.580</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria applicabile)</b>	<b>3,90%</b>	<b>0</b>	<b>12.776.384</b>
<b>Differenze temporanee:</b>			
• componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0,00%	0	0
• componenti negativi di reddito deducibili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	-2,00%	-1.786.790	-69.685
• componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	3,00%	2.198.361	85.736
• componenti positivi di reddito tassabili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico	0,00%	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-0,04%	-3.617.773	-141.093
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-3,03%	-254.348.999	-9.919.611
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>		<b>70.044.379</b>	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota nazionale)	0,83%		2.731.731
Effetto aliquote agevolate provincia di Bolzano	-0,06%		-188.326
<b>Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota effettiva)</b>	<b>0,78%</b>		<b>2.543.404</b>

Si segnala che la Società usufruisce di aliquote agevolate per le provincie di Bolzano e Trento. L'imposta calcolata secondo l'aliquota nazionale del 3,90% ammonterebbe ad euro 2.731.731.

Il decremento relativo alle differenze permanenti è prevalentemente riferito alla deduzione per il cuneo fiscale di cui art. 11 D. Lgs. 446/1997 e successive modifiche.

### **Leasing**

Nel corso dell'esercizio il leasing esistente al 31/12/2018 è stato riscattato.

Al 31/12/2019 non sono presenti leasing finanziari.

### **Rendiconto finanziario**

La gestione corrente ha generato un flusso negativo di euro 21.105.040 al quale hanno concorso:

- la gestione del cash flow dell'esercizio presenta un saldo positivo di euro 92.786.211. Il cash flow prodotto è stato poi parzialmente compensato dall'incremento delle rimanenze; l'incremento dei debiti verso fornitori è invece prevalentemente causato dalla incorporazione dei debiti della Società fusa Superdistribuzione S.r.l.;
- l'incasso nell'esercizio di dividendi dalla società collegata A&A Centri Commerciali S.r.l. per euro 2.284.696. Si segnala che tale importo è stato contabilizzato in diretta diminuzione del valore della partecipazione;
- investimenti per euro 148.229.155 relativi alla politica di sviluppo della Società (apertura di otto nuovi punti vendita), alle ristrutturazioni, restyling e ampliamenti di punti vendita già esistenti e al proseguimento dei lavori per la nuova infrastruttura logistica;
- incremento di immobilizzazioni finanziarie per euro 12.649.475, a seguito dell'acquisto della partecipazione di Superdistribuzione S.r.l., finalizzato ad ottenerne il controllo per la successiva operazione di fusione per incorporazione;
- l'attività di finanziamento è originata dai seguenti flussi: il rimborso dei mutui in essere per euro 35.655.357, l'accensione di due finanziamenti per euro 60.000.000 e un maggior indebitamento per hot money per euro 15.000.000;
- il pagamento di dividendi per euro 5.000.000;
- le disponibilità liquide pari ad euro 17.274.532 acquisite a seguito della fusione per incorporazione di Superdistribuzione S.r.l..

**Attività di direzione e coordinamento esercitata da parte di Aspiag Finance & Services AG**

Si riporta qui di seguito un prospetto con i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato. Tali informazioni sono state tradotte, riclassificate, aggregate e/o disaggregate avendo a riferimento quanto previsto dai principi contabili italiani in materia di schemi e classificazioni di bilancio. I valori sono espressi in Euro.

	31/12/18	31/12/17
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	582.515.193	527.579.571
C) Attivo circolante	9.661.672	7.725.683
D) Ratei e risconti	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>592.176.865</b>	<b>535.305.254</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
• Capitale sociale	83.264	83.264
• Riserve	384.135.149	365.780.795
• Utile (perdita) dell'esercizio	27.071.667	18.437.617
• Totale patrimonio netto	411.290.080	384.218.412
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	180.886.786	151.086.842
E) Ratei e risconti	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>592.176.865</b>	<b>535.305.254</b>
<b>Garanzie, impegni e altri rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione	29.205.587	20.430.298
B) Costi della produzione	-1.287.534	-1.192.840
C) Proventi e oneri finanziari	-862.534	-767.041
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	3.175	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.974	-32.800
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>27.071.667</b>	<b>18.437.617</b>

In data 27/03/2020 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bolzano l'atto avente ad oggetto l'incorporazione della società Aspiag Finance & Service AG nella società Aspiag Management AG che, per effetto dello stesso, diventa la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

**Erogazioni da enti pubblici**

In riferimento alla legge 124/2017 si forniscono le seguenti informazioni:

Ente	Scopo	Importo
G.S.E. S.p.A.	Produzione energia da fonti rinnovabili	68.813

### Rapporti con le società del Gruppo di appartenenza

La Società intrattiene soprattutto con le società Spar Österreichische Warenhandels AG, Spar Magyarorszag Kereskedelmi Kft, Spar Hrvatska d.o.o., Simpex Import Export GmbH e Spar Slovenija d.o.o. rapporti commerciali che avvengono a normali condizioni di mercato.

Rapporti commerciali e diversi	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Merci	Servizi	Merci	Servizi
Spar Österr.Warenhandels AG - Boni	-75.936	0	0	0	291.833	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Dornbirn	19.611	0	0	750	-193.849	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Hauptzentrale	283	-24.134	9.361	339.784	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Marchtrenk	93.130	0	0	14.010	-686.146	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Woerl	110.576	-472.990	4.262.572	418	-634.135	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Wels	0	0	0	0	-56.289	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Graz	60.739	-1.594	0	41	-489.859	0
Spar Österr.Warenhandels AG - St Pölten	130.032	0	0	1.025	-1.242.803	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Maria Saal	47.362	-2.585	0	3.959	-385.482	0
Spar Holding AG	0	0	0	0	0	0
Spar Business Services GmbH	248.245	-4.982.170	0	4.717.065	0	0
SES Spar European Shopping Centers GmbH	0	0	0	4.908	0	0
Interspar GesmbH	0	0	0	21.627	0	0
Simpex Import Export GmbH	166.561	-484.288	3.019.927	12.890	-157.876	-10.812
Maximarkt Handels GmbH	0	0	0	3.228	0	0
Aspiag Finance & Services AG	0	-1.588	0	3.225	0	0
Spar Ceska Obchodni Spolecnost S.r.o.	0	0	0	0	0	0
Superdistribuzione S.r.l.	0	0	0	0	0	0
SPAR Hrvatska d.o.o. (Croazia)	637.536	0	0	350	-5.853.337	-5.760
Spar Magyarorszag Kereskedelmi	79.197	-49.221	0	507.591	-1.837.646	-22.575
SPAR Slovenija d.o.o.	542.442	-1.212	0	14.852	-3.383.285	0
Vipiteno Sud S.r.l.	467	-87.382	0	805.308	0	-11.926
Mestre Sud S.r.l.	304	-1.809	0	1.487.481	0	-11.843
Rovereto Sud S.r.l.	6.260	-55.378	0	557.500	0	-10.534
Carpi Sud S.r.l.	8.455	-504	0	330.008	0	-8.037
Ses Italy S.r.l.	4.061	-25.043	0	629.017	-388	-181.756
A&A Centri Commerciali S.r.l.	93.517	-26.398	5.465	4.227.434	-8.634	-35.256
<b>Totale</b>	<b>1.980.733</b>	<b>-6.157.829</b>	<b>7.297.325</b>	<b>12.789.979</b>	<b>-13.009.611</b>	<b>-279.928</b>

Al 31/12/2019 esiste un finanziamento intragruppo di euro 100.000.000 concesso dalla società collegata Spar Österreichische Warenhandels AG sul quale maturano interessi passivi ad un tasso in linea con le migliori condizioni ottenibili dalla società per finanziamenti con tali caratteristiche.

Rapporti finanziari	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Spar Holding AG	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Pool	0	100.000.000	0	0	1.267.361	0
Superdistribuzione S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Ses Italy S.r.l.	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>100.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.267.361</b>	<b>0</b>

**Eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio**

Nel corso del mese di febbraio 2020 in alcune zone del nord Italia è scattata l'emergenza per il contenimento del virus Covid-19, successivamente estesa a tutto il territorio nazionale. Attraverso provvedimenti ad hoc il Governo ha posto restrizioni alla circolazione e chiusure obbligatorie in ambito commerciale, in particolare nei settori non considerati di primaria importanza; al contrario la grande distribuzione, seppure con varie limitazioni, ha continuato ad operare garantendo la disponibilità di beni di primaria necessità.

Attualmente risulta quindi difficile elaborare una stima plausibile degli effetti economici, stante la persistente imprevedibilità nell'evoluzione dell'emergenza.

**Considerazioni finali**

Il presente bilancio dell'esercizio 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Inoltre Vi invitiamo a riportare a nuovo l'utile d'esercizio, salvo destinare a riserva legale quanto previsto dalla normativa vigente.

Bolzano, lì 27 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Mag. Rudolf Andreas Staudinger**

# Allegati alla Nota Integrativa

## Allegato n. 1

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Brevetti e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
Costo d'acquisto o produzione	0	0	39.844.810
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0
Ammortamenti es. prec.	0	0	33.840.476
Svalutazioni es. precedente	0	0	0
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.004.334</b>
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.846.581
Riclassifiche	0	0	712.810
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	5.750.443
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.191.052</b>
Costo storico	0	0	42.447.823
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti	0	0	39.634.540
Svalutazioni	0	0	0
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.813.283</b>

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
48.623.224	135.474.680	1.406.245	157.899.123	383.248.082
0	0	0	0	0
45.879.720	90.875.304	0	85.206.398	255.801.897
1.069.573	31.343.478	0	14.324.984	46.738.035
<b>1.673.931</b>	<b>13.255.899</b>	<b>1.406.245</b>	<b>58.367.741</b>	<b>80.708.150</b>
6.400	3.250.000	1.286.227	7.459.688	13.848.896
0	0	-1.098.890	488.886	102.805
0	7.000	200.000	277.742	484.742
0	0	0	0	0
239.979	2.012.915	0	7.526.356	15.529.692
0	0	0	2.601.079	2.601.079
0	0	151.500	5.839	157.339
<b>-233.579</b>	<b>1.230.085</b>	<b>138.837</b>	<b>-2.450.764</b>	<b>-4.506.473</b>
48.629.624	138.714.680	1.545.082	166.691.425	398.028.634
0	0	0	0	0
46.119.699	92.885.219	0	93.896.249	272.535.707
1.069.573	31.343.478	0	16.878.199	49.291.249
<b>1.440.352</b>	<b>14.485.984</b>	<b>1.545.082</b>	<b>55.916.976</b>	<b>76.201.677</b>

## Allegato n. 2

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario
Costo d'acquisto o produzione	693.285.180	250.185.969
Rivalutazioni es. precedente	0	0
Ammortamenti es. prec.	163.712.290	180.761.004
Svalutazioni es. precedente	18.094.681	130.234
<b>Valore all'inizio dell'esercizio</b>	<b>511.478.209</b>	<b>69.294.732</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	10.753.422	16.430.970
Riclassifiche	6.738.513	583.836
Decrementi per alienazioni e dismissioni	10.158.706	232.120
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	14.156.998	18.711.123
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	125.705	0
Altre variazioni	0	1.874.884
<b>Totale variazioni</b>	<b>-6.949.474</b>	<b>-3.803.321</b>
Costo storico	700.549.063	276.100.770
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	177.799.942	206.729.358
Svalutazioni	18.220.386	130.234
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>504.528.735</b>	<b>69.241.178</b>

## Allegato n. 3

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

Rivalutazioni al 31/12/2019	Rivalutazione legge 350/03	da fusione 1995	da fusione 1996	da fusione 1997
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
Concessioni, licenze, diritti sim.				
• Costo d'acquisto	7.694.232	0	0	0
• Fondo ammortamento	-7.694.232	0	0	0
• Fondo svalutazione	0	0	0	0
• Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
• Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Avviamento				
• Costo d'acquisto	0	2.184.613	313.885	10.452.095
• Fondo ammortamento	0	-2.184.613	-313.885	-10.446.031
• Fondo svalutazione	0	0	0	-6.064
• Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
• Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
105.328.596	53.485.265	141.568.527	1.243.853.537
0	0	0	0
86.145.859	41.700.148	0	472.319.301
0	0	0	18.224.914
<b>19.182.737</b>	<b>11.785.117</b>	<b>141.568.527</b>	<b>753.309.322</b>
5.463.877	5.744.758	99.042.543	137.435.571
0	0	-7.425.154	-102.805
76.145	216.354	5.550.197	16.233.521
0	0	0	0
6.368.819	4.357.164	0	43.594.103
0	0	0	125.705
120.781	119.335	3.974.915	6.089.914
<b>-1.101.868</b>	<b>1.051.907</b>	<b>82.092.277</b>	<b>71.289.522</b>
111.735.892	58.577.327	231.610.634	1.378.573.686
0	0	0	0
93.413.462	45.501.634	0	523.444.396
0	0	0	18.350.619
<b>18.322.430</b>	<b>13.075.693</b>	<b>231.610.634</b>	<b>836.778.671</b>

da fusione 2000	da fusione 2004	da conferimento 2005	da fusione 2006	da conferimento 2009	da fusione 2010	Totale
0	0	7.002.662	0	0	0	14.696.894
0	0	-4.281.677	0	0	0	-11.975.909
0	0	-1.069.573	0	0	0	-1.069.573
0	0	-235.916	0	0	0	-235.916
0	0	0	0	0	0	0
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.415.496</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.415.496</b>
179.755	3.078.786	0	11.322.933	13.914.954	4.441.819	45.888.840
-170.767	-2.309.090	0	-6.932.863	-5.719.595	-1.110.455	-29.187.298
0	0	0	-1.710.840	-7.228.077	-3.331.364	-12.276.346
-8.988	-153.939	0	-382.747	-96.728	0	-642.402
0	0	0	0	0	0	0
<b>0</b>	<b>615.757</b>	<b>0</b>	<b>2.296.483</b>	<b>870.554</b>	<b>0</b>	<b>3.782.794</b>
<b>0</b>	<b>615.757</b>	<b>1.415.496</b>	<b>2.296.483</b>	<b>870.554</b>	<b>0</b>	<b>5.198.290</b>

## Allegato n. 4

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

Rivalutazioni al 31/12/2019	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione ex legge 413/91	Rivalutazione ex legge 266/05	Rivalutazione ex legge 02/09
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
Terreni e fabbricati				
• Costo d'acquisto	157.195	741.930	0	79.782.452
• Fondo ammortamento	-133.865	-660.658	0	-17.360.070
• Ammortamento dell'esercizio	0	-1.940	0	-1.744.016
	<b>23.329</b>	<b>79.332</b>	<b>0</b>	<b>60.678.366</b>
Impianti e macchinario				
• Costo d'acquisto	3.171	0	2.143.078	0
• Fondo ammortamento	-3.171	0	-2.143.078	0
• Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attrezzature industriali e comm.li				
• Costo d'acquisto	9.943	0	473.681	0
• Fondo ammortamento	-9.943	0	-473.681	0
• Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri beni				
• Costo d'acquisto	3.808	0	0	0
• Fondo ammortamento	-3.808	0	0	0
• Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>23.329</b>	<b>79.332</b>	<b>0</b>	<b>60.678.366</b>

da fusione 1988	da fusione 1995	da fusione 1996	da fusione 1997	volontaria 1998	da fusione 1999	da fusione 2000	da fusione 2010	Totale
132.511	1.873.269	931.600	6.320.750	1.600.276	7.404.870	19.155.626	4.572.063	122.672.541
-116.077	-1.292.556	-628.830	-4.048.072	-960.165	-4.442.921	-6.166.890	-332.444	-36.142.549
-3.889	-56.198	-27.948	-189.027	-48.008	-222.146	-325.792	0	-2.618.964
<b>12.544</b>	<b>524.515</b>	<b>274.822</b>	<b>2.083.652</b>	<b>592.102</b>	<b>2.739.802</b>	<b>12.662.944</b>	<b>4.239.619</b>	<b>83.911.027</b>
0	0	0	0	0	0	0	0	2.146.249
0	0	0	0	0	0	0	0	-2.146.249
0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>0</b>	<b>0</b>							
0	0	0	0	0	0	0	0	483.624
0	0	0	0	0	0	0	0	-483.624
0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>0</b>	<b>0</b>							
0	0	0	0	0	0	0	0	3.808
0	0	0	0	0	0	0	0	-3.808
0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>0</b>	<b>0</b>							
<b>12.544</b>	<b>524.515</b>	<b>274.822</b>	<b>2.083.652</b>	<b>592.102</b>	<b>2.739.802</b>	<b>12.662.944</b>	<b>4.239.619</b>	<b>83.911.027</b>

## Allegato n. 5

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

Partecipazioni immobilizzate	Sede legale	Periodo di riferimento	Capitale sociale	Quota di possesso
<b>In società collegate</b>				
• A&A Centri Commerciali S.r.l.	Bolzano (BZ)	31/12/19	100.000	50,00%
• Centro Comm.le Il Porto	Adria (RO)	31/12/18	24.685	19,19%
• Centro Comm.le La Castellana	Paese (TV)	31/12/18	25.900	35,97%
• Centro Comm.le La Fattoria	Rovigo (RO)	31/12/18	45.453	23,76%
• Centro Comm.le Il Grifone	Bassano del Grappa (VI)	31/12/18	10.000	36,25%
• Superdistribuzione S.r.l.	Bolzano (BZ)	31/12/19	0	0,00%
<b>In altre imprese</b>				
• Centro Comm.le Ca' Grande	Abano Terme (PD)	31/12/18	8.263	6,67%
• Centro Comm.le Campo Romano	Schio (VI)	31/12/18	11.365	46,94%
• Centro Comm.le Plavis	Spresiano (TV)	30/04/18	12.153	4,21%
• Centro Comm.le San Bonifacio	San Bonifacio (VR)	31/12/18	21.311	1,44%
• Centro Comm.le Adigeo	Verona (VR)	31/12/18	50.000	10,20%
• Darsena City Cons.Op.Centro Vicin.	Ferrara (FE)	31/12/18	27.300	20,00%
• Despar Italia Soc.coop. a r.l.	Casalecchio di Reno (FE)	31/12/18	101.224	14,29%
• Consorzio ICOM	Monselice (PD)			
• Consorzio Nazionale Imballaggi	Milano (MI)			
• Consorzio Ecorit	Milano (MI)			
• Botzen Invest Euregio Finance	Bolzano (BZ)	31/12/18	24.560.000	0,60%
• ESD Italia S.r.l.	Segrate (MI)	31/12/18	650.000	11,00%
<b>Totale</b>				

Patrimonio netto complessivo	Patrimonio netto pro quota	Risultato esercizio complessivo	Risultato esercizio pro quota	Fondi sval.	Valore bilancio 2019	Valore bilancio 2018
151.672.983	75.836.492	4.406.714	2.203.357	0	75.836.492	75.917.831
24.685	4.737	0	0	0	4.663	4.663
51.099	18.380	0	0	0	3.886	3.886
90.699	21.550	0	0	0	13.412	13.412
10.000	3.625	0	0	0	3.625	3.625
0	0	0	0	0	0	12.616.756
					<b>75.862.078</b>	<b>88.560.173</b>
9.620	642	-105	-7	0	516	516
12.931	6.070	0	0	0	258	258
12.153	512	0	0	0	258	258
39.841	574	0	0	0	307	307
50.000	5.100	0	0	0	5.100	5.100
27.301	5.460	0	0	0	700	700
200.963	28.718	0	0	0	10.022	10.022
					2.147	1.847
					1.250	1.250
22.350.905	134.105	622.310	3.734	0	150.000	150.000
1.855.843	204.143	531.338	58.447	0	95.095	95.095
					<b>265.653</b>	<b>265.353</b>
					<b>76.127.731</b>	<b>88.825.526</b>

## Allegato n. 6

AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2019

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>Aspiag Service S.r.l. 31/12/2018</b>	<b>Superdistribuzione S.r.l. 01/01/2019</b>	<b>Aggregato 01/01/2019</b>	<b>Aspiag Service S.r.l. 31/12/2019</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	923.025.997	6.256.131	929.282.128	989.302.347
C) Attivo circolante	344.189.151	29.736.444	373.925.595	359.053.163
D) Ratei e risconti	7.341.474	228.178	7.569.652	6.937.259
<b>Totale attivo</b>	<b>1.274.556.622</b>	<b>36.220.753</b>	<b>1.310.777.375</b>	<b>1.355.292.770</b>

<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>Aspiag Service S.r.l. 31/12/2018</b>	<b>Superdistribuzione S.r.l. 01/01/2019</b>	<b>Aggregato 01/01/2019</b>	<b>Aspiag Service S.r.l. 31/12/2019</b>
A) Patrimonio netto	600.228.898	25.439.496	625.668.394	627.197.783
B) Fondi per rischi e oneri	20.309.630	566.287	20.875.917	21.584.525
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.008.281	148.734	28.157.015	26.438.481
D) Debiti	625.493.226	10.065.986	635.559.212	679.912.030
E) Ratei e risconti	516.587	244	516.831	159.950
<b>Totale passivo</b>	<b>1.274.556.622</b>	<b>36.220.753</b>	<b>1.310.777.375</b>	<b>1.355.292.770</b>

<b>Conto Economico</b>	<b>Aspiag Service S.r.l. 31/12/2018</b>	<b>Superdistribuzione S.r.l. 01/01/2019</b>	<b>Aggregato 01/01/2019</b>	<b>Aspiag Service S.r.l. 31/12/2019</b>
A) Valore della produzione:	1.999.971.754	80.712.060	2.080.683.814	2.093.398.927
B) Costi della produzione:	1.960.920.369	76.655.508	2.037.575.877	2.051.779.937
C) Proventi e oneri finanziari:	-1.734.202	1.071	-1.733.131	-1.718.433
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	3.762.065	0	3.762.065	2.203.357
Imposte dell'esercizio	10.136.761	1.070.263	11.207.024	10.265.507
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>30.942.487</b>	<b>2.987.360</b>	<b>33.929.847</b>	<b>31.838.407</b>



**Relazioni  
del Collegio  
Sindacale  
e della Società  
di Revisione**

ASPIAG SERVICE S.r.l.  
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO  
SEDE: VIA B. BUOZZI, 30 BOLZANO  
CAPITALE SOCIALE: EURO 79.320.000 i.v.  
REGISTRO IMPRESE DI BOLZANO  
CODICE FISCALE E N. REG. IMPRESE: 00882800212  
R.E.A. DI BOLZANO N. 94217  
SOCIETÀ SOTTOPOSTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO  
DA PARTE DI  
ASPIAG FINANCE & SERVICES AG (CH)  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Come anche per l'esercizio 2018, la Vostra Società ha affidato la revisione legale dei conti alla società Ernst & Young S.p.a.; pertanto, durante l'esercizio 2019, il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente il controllo gestionale della Società.

Tuttavia, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio al 31.12.2019, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In ragione delle funzioni e dei poteri attribuiteci dalla Legge e dallo Statuto societario, abbiamo esaminato la proposta di bilancio predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2019 e l'abbiamo trovata rispondente alla contabilità regolarmente tenuta.

- La Nota Integrativa commenta tutte le poste del bilancio che sono state indicate in base a quanto



previsto dal Codice Civile; bilancio che, secondo quanto dichiarato dagli amministratori, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

- La Relazione sulla gestione riferisce sui fatti che hanno caratterizzato l'andamento dell'esercizio e del primo periodo dell'esercizio in corso.

Il margine lordo risulta in aumento rispetto lo scorso esercizio prevalentemente per effetto di una maggiore contribuzione dei fornitori.

Rileviamo inoltre che in data 30/05/2019 la Società ha acquistato il 100% del capitale sociale della società Superdistribuzione Srl. Successivamente nel corso dell'esercizio, con atto del Notaio Valmasoni M. in Selvazzano Dentro (PD) repertorio n. 11203 del 29/07/2019, è stata data attuazione alla fusione della società Superdistribuzione Srl in Aspiag Service Srl. L'operazione ha valenza civilistica a far data dal 01/11/2019, ma con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 01/01/2019.

La fusione della società Superdistribuzione Srl ha fatto emergere un disavanzo di fusione pari a Euro 173.112 ed una riclassifica per Euro 6.608.107 dalla riserva di valutazione delle partecipazioni.

Come riportato in nota integrativa, pertanto, il bilancio è comprensivo delle operazioni realizzate dal 01/01/2019 della società incorporata ed il raffronto con i dati del precedente esercizio deve tenere conto della nuova configurazione aziendale.

Si evidenzia altresì che nonostante la difficile situazione economica, la Società ha comunque ottenuto dei risultati positivi, registrando un utile netto di euro 31.838.407, rispetto all'utile netto del passato esercizio, pari a euro 30.942.487.

La proposta del Bilancio può essere sintetizzata come segue:

**SITUAZIONE PATRIMONIALE:**

ATTIVO	€	1.355.292.770
PASSIVO	€	1.355.292.770
di cui CAPITALE SOCIALE E RISERVE	€	595.359.376
di cui UTILE DELL' ESERCIZIO	€	31.838.407
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	627.197.783

**CONTO ECONOMICO**

AB

4 

VALORE DELLA PRODUZIONE	€	2.093.663.329
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	2.052.044.339
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	41.618.990
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	(1.718.433)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€	2.203.357
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€	42.103.914
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE	€	10.265.507
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	31.838.407

- I principi utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio sono i seguenti:
  - Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa sono stati redatti rispettando le norme previste dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425bis, 2426, 2427, 2427bis.
  - Le Immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al costo di acquisto ed installazione.
  - Le Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente.
  - Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati per classi di cespiti, in base a piani che tengano conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
  - Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte. A seguito di tale verifica sono state effettuate svalutazioni per Euro 2.726.783. L'avviamento è stato iscritto all'attivo, col nostro consenso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato come meglio illustrato nelle Nota Integrativa.




3



Per quanto a nostra conoscenza non si sono verificati eventi tali da imporre agli Amministratori di derogare alle norme di legge nella redazione del Bilancio, così come imposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e dello Statuto.
- Abbiamo vigilato sui principi di corretta amministrazione ex art. 2403 del Codice Civile e abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ex art. 2403 del Codice Civile.
- Abbiamo vigilato, a norma dell'art. 2403 del Codice Civile, circa la consistenza del patrimonio in riferimento all'oggetto sociale; rileviamo inoltre che il patrimonio netto risulta incrementato rispetto all'esercizio chiuso in data 31.12.2018. Le variazioni nella consistenza del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono da riferire alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale per l'importo di euro 1.547.124, a riserva di rivalutazione partecipazioni ex art. 2426 per l'importo di euro 3.762.065 e a nuovo la parte residuale per euro 25.633.298.

La riserva rivalutazione partecipazioni è stata poi riclassificata negli utili a nuovo a seguito dell'incasso nell'esercizio dei dividendi per euro 2.284.696 da parte della società controllata A & A Centri Commerciali.

Inoltre si segnala che, come evidenziato sia in Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione, nel

corso del mese di febbraio 2020 in alcune zone del Nord Italia, e successivamente su tutto il territorio nazionale, è scattata l'emergenza sanitaria relativa al virus Covid-19, con conseguenti restrizioni alla circolazione e chiusure obbligatorie in ambito commerciale. Si rileva tuttavia che la grande distribuzione, pur soggetta a limitazioni relative all'orario di apertura e all'ingresso dei clienti nei punti vendita, ha operato senza soluzione di continuità garantendo la disponibilità di beni di prima necessità. Le circostanze di cui sopra, straordinarie per natura ed estensione, avranno ad ogni modo ripercussioni dirette ed indirette sull'attività economica, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano attualmente prevedibili.

A titolo di richiamo d'informativa facciamo presente che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, la Società ha fornito nella Relazione sulla Gestione una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti e della sua relazione in data 8 aprile 2020, esprime, ai sensi dell'articolo 2429 C.C., parere favorevole all'approvazione del bilancio associandosi alla proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, salvo destinare a riserva legale quanto previsto dalla normativa vigente.

Milano, li 8 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

(Christoph Jenny)

Sindaco Effettivo

(Werner Teutsch)

Sindaco Effettivo

(Alessandro Bonazzi)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della  
Aspiag Service S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aspiag Service S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

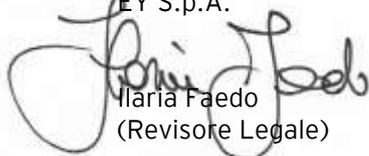
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 8 aprile 2020

EY S.p.A.



Maria Faedo  
(Revisore Legale)

**Aspiag Service S.r.l.**

**Sede Legale**

Via Bruno Buozzi, 30 - 39100 Bolzano

Capitale sociale: Euro 79.320.000,00 interamente versato.

[www.despar.it](http://www.despar.it)

Concept design

Realizzazione grafica

a cura di:

**The Visual Agency**

Milano (MI)



Aspiag Service S.r.l.  
Despar Nordest